



Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

Chiummo Milano 20135 Via Anfossi 8 Tel. 02.5519.6027 r.a. www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale OUATTRO, Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98, Redazione: viale Umbria 58, Milano tel/fax 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it Sito internet: www.quattronet.it Videoimpaginazione: SGE Servizi Grafici Editoriali Stampa: STEM Editoriale S.p.A. – via Brescia, 22 – Cernusco s/N. Direttore responsabile: Stefania Aleni. Amministrazione: Antonio Ferrari. Redazione: Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Francesca Barocco, Ugo Basso, Sergio Biagini, Simona Brambilla, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Federica Giordani, Chiara Orlandi, Simone Paloni, William Porzio, Francesco Pustorino, Vito Redaelli, Mirella Siboni, Riccardo Tammaro, Gianni Tavella, Francesco Tosi, Alberto Tufano. Hanno collaborato a questo numero: Irene De Luca, Luca Gibelli, Cesare Marangi, Annalisa Portioli, Luigi Regianini. Aderente al Coordinamento dei giornali di zona di Milano. Abbonamento 2010: 15 euro, sostenitore 25 euro – cc postale 42773200 intestato a QUATTRO. Tiratura: 17.000 copie. COPIA OMAGGIO

Le Civiche Benemerenze: tanti riconoscimenti in Zona 4

Sono state consegnate dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale durante la cerimonia di Sant'Ambrogio del 7 dicembre al Teatro dal Verme le Civiche Benemerenze del 2009. I nomi erano stati anticipati il 19 novembre per cui siamo in grado di elencare persone ed enti della nostra zona che hanno ricevuto una benemerenza.

Una **Medaglia d'Oro** è andata a

ANDRÈE RUTH SHAMMAH, regista teatrale, fondatrice del Franco Parenti.

Gli Attestati di Civica Benemerenza sono invece andati a:

AGEDO - Associazione di Genitori di omosessuali (la cui sede è in via Bezzecca)

ASSOCIAZIONE LOMBARDA AMICI DI GIOVANNI VERGA E VIZZINI, presieduta da Giuseppe Garra ASSOCIAZIONE MUSICALE IL CLAVICEMBALO VERDE, presidente Angelo Mantovani

DISCOTECA PLASTIC di viale Umbria

SCUOLA DI DANZA, TEATRO E CANTO DEL TEATRO OSCAR SOCIETÀ EDIFICATRICE ABITAZIONI OPERAIE - SEAO

Sperando di non averne dimenticata qualcuna, non possiamo che complimentarci con tutte queste associazioni/enti che testimoniano ancora una volta la vitalità della nostra zona e la qualità della presenza associativa e culturale.





Quando passa la moda di Giovanni Chiara pag. 6 E' tempo di PGT

Intervista a Wilma De Angelis

Tiziano Maria Collinetti

pag. 3

Paolo Zanichelli

Chiaravalle, ma anche l'Abbazia/2

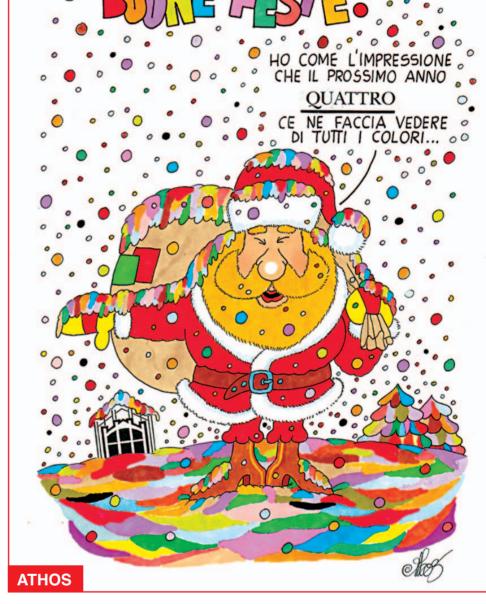
E tu, che cosa

pag. 7

regali a Natale?

pag. 8

pag. 4



BUON NATALE! La ricetta del dolce delle Feste

nche quest'anno auguriamoci Buone Feste sfornando un tipico dolce di Natale: lil panforte. Si, è vero, al supermercato e dal pasticcere sotto casa possiamo trovare panforti di tutte le marche, ma volete mettere che soddisfazione di posare sul tavolo di Natale il VOSTRO panforte? E' proprio rifacendo i dolci tradizionali, ormai industrializzati, che si possono avere delle gustose sorprese. Questo era il pane delle feste sin dal medioevo, quando per arricchire le tavole anche il pane veniva rielaborato unendo ingredienti allora preziosi, come le spezie che arrivavano dai Paesi più lontani, con quelli poveri di casa come fichi secchi, mandorle, noci. La ricetta è semplicissima, come gli in-

gredienti. Per quattro persone servono: farina 50 grammi, zucchero 150 g, miele 100 g, 2 albumi d'uovo, frutta candita mista 250 g, un trito fine composto da 100 g di fichi secchi, 200 g di mandorle spelate, 200 g di noci,100 g di nocciole, cacao in polvere 60 g, e inoltre 5 g cadauno di polvere di coriandolo, di polvere di chiodi di garofano, di polvere di pepe bianco, di polvere di cannella, un pizzico di zenzero. Mentre il forno si scalda a 150 gradi, fate sciogliere il miele con lo zucchero e un cucchiaio d'acqua. Raggiunto il bollore, versatelo nella terrina dove avrete già mischiato gli ingredienti precedenti. Amalgamate il tutto in modo omogeneo e sistematelo in una tortiera foderata da carta da forno o, e sa-

> rebbe l'ideale, da foglio di ostia. Cospargete il dolce con un cucchiaio di zucchero mischiato a uno di farina. Inserite in forno caldo (ricordate 150°) per circa 30/35 minuti e comunque controllate la cottura inserendo uno stecchino che deve uscire asciutto. Va gustato freddo, ricoperto da zuc-

chero al velo.

.... e volete mettere? Anche se sarà un po' storto, mancherà di eccipienti chimici e invecchierà naturalmente prima di Capodanno! Esattamente come quello che si scambiavano in Piazza del Campo nel 1205 con un bicchiere di vin santo.



Una tradizione ventennale



L'occasione quest'anno è data dall'80° della fondazione della chiesa di San Pio V, e la chiesa sarà protagonista di una tradizione che ormai si perpetua da quasi due decenni: il presepio. Una sua ricostruzione, ma non aggiungiamo altro per lasciare ai lettori la sorpresa, è infatti il soggetto del presepio che un gruppo di parrocchiani, sono in dodici guidati dal Maestro Galasso, pittore e scultore affermato, allestisce ogni anno in una cappella laterale di San Pio V.

Ci racconta tutto Lucio De Luca, uno degli "artisti", ognuno con una propria specializzazione, mentre ci mostra le foto delle scenografie create in tutti questi anni. "Prima di tutto per costruire i nostri presepi utilizziamo ogni genere di materiale, il polistirolo in primis. Sulla base del bozzetto dell'amico Galasso raccattiamo, facciamo anche questo, quello che ci serve e già ai primi di settembre, dopo avere scelto assieme al parroco tra le proposte presentate il progetto più accattivante, iniziamo il lavoro. C'è chi si dedica alla parte elettrica, chi ritaglia, chi incolla chi alla fine si arma di pennello e colori per rendere così belli i nostri presepi".

Presepi che hanno avuto l'apprezzamento dei cardinali Martini e Tettamanzi e la cui precisione e cura hanno fatto sì che anche in Sant'Ambrogio alcuni anni fa la rappresentazione della Natività sia uscita dalle mani dei parrocchiani di San Pio: la basilica circondata dalle acque a significare l'approdo alla fede. Sul tavolo di un locale della parrocchia fervono intanto i preparativi per completare il tutto entro il Natale: "Ma a volte abbiamo lavorato anche il 24" – ricorda uno dei "costruttori". "Spesso è accaduto che un presepio non passasse dalla porta che comunica con la chiesa e allora si è dovuti uscire sulla strada ed entrare dal portone centrale. O come quell'anno – aggiunge Lucio – che dovemmo tagliare in due il globo perché troppo grosso e poi rincollarlo in sede".

Mentre parliamo guardiamo le immagini dei presepi fatti durante tutti questi anni, uno fu anche costruito per la vicina caserma dei carabinieri ed esposto nel giardinetto antistante l'edificio, e sinceramente non sappiamo dire quale sia il più bello perché lo sono tutti e forse quello del prossimo anno lo sarà più di quello del 2009. Ancora pochi giorni e poi vedrete di cosa sono stati capaci di fare questi dodici "artisti".

Sergio Biagini

Banca del tempo Passatempo

Cos'è una Banca del Tempo? E' un modo per scambiarsi servizi, aiuto, prestazioni per tutti i piccoli bisogni del vivere quotidiano. La misura è rappresentata dal tempo: es. io do 2 ore del mio tempo per sistemazione mensola e ricevo 2 ore di traduzione dal francese..., con la Banca che funge da mediatore e contabile. Naturalmente ogni ora ha il medesimo valore, che si tratti di lavoro manuale o intellettuale. Aderire alla banca del Tempo significa valorizzare appieno le proprie capacità e il proprio tempo mettendoli a disposizione degli altri, ricevendo poi un aiuto altrettanto importante.

Inoltre è un modo per incontrarsi e conoscersi.

La Banca del Tempo Passatempo esiste da 7 - 8 anni ed ha sede in via Lomellina 14, presso il ristorante-centro culturale Cooperativa Liberazione.

Si riunisce ogni 2° martedì del mese alle ore 18.30 per chiacchierare, fare il punto della situazione, scambiarsi gli assegni delle prestazioni, bere un aperitivo insieme, decidere le attività collettive

Nella Banca Passatempo si svolgono al momento un corso di danze popolari, un corso di bridge e di scacchi, oltre a frequenti incontri per dibattiti e video.

Per contatti: bdt_passatempo@libero.it; Donatella 347 1065653; Maurizio 02 70109251

Vi aspettiamo.

Rosa Calderazzi

Progetto "CasAmica per i bambini": una nuova struttura d'accoglienza per i bimbi in terapia

Il progetto "CasAmica per i bambini" consiste in una nuova Struttura gestita dall'Associazione, in cui poter accogliere le mamme con i bimbi malati oncologici.

Questa Struttura si unisce alle tre già esistenti e operanti da oltre vent'anni, che l'associazione CasAmica gestisce a Milano, anche in zona 4.

Tremila ospiti l'anno, 26mila pernottamenti, Strutture organizzate in forma di comunità-famiglia, in cui si condividono spazi comuni per favorire la solidarietà tra le persone accolte, creando un clima "di casa".

Oggi CasAmica accoglie i bambini nelle stesse strutture degli adulti e, pur tentando di riservare una particolare attenzione, rimane grande il bisogno di spazi e situazioni a "misura di bambino". I bambini vogliono giocare, stare insieme, trovarsi a fare i compiti, leggere o guardare i cartoni animati.

La nuova Struttura dedicata ai bimbi vedrà 12 stanze doppie per 36 posti letto, con bagno e la possibilità del terzo letto. In pratica: 465 mq di struttura – 150 mq di sala comune – 75 mq di sala giochi – 25 mq di sala studio. Sarà anche allestito un giardino esterno con i giochi.

Tutto questo comporta un impegno economico di 1.300.000 euro di investimento.

Anche per sostenere questo impegno sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi, l'ultima delle quali lo scorso 2 dicembre con uno spettacolo teatrale presso il Teatro Arca.

Tutti coloro che sono interessati a sostenere il progetto "CasAmica per i bambini" possono rivolgersi al numero di telefono 02/76114720 – e/mail info@casamica.it – www.casamica.it

Associazione Formica: un aiuto agli anziani

"La nostra associazione è nata da due anni ma siamo sul territorio da dieci anni. Il nostro intento è quello di attivare un tessuto di legami al fine di raggiungere sul territorio una convivenza più armoniosa e stimolare la partecipazione integrata e coesa tra gli abitanti del quartiere Calvairate Molise". Così inizia Mirella Noseda responsabile dell'associazione Formica con sede in viale Molise 47 con cui ci incontriamo nella sede di QUATTRO, in compagnia anche di un volontario, il signor Italo Pastori.

Soggetti di questa iniziativa, gli anziani spesso lasciati soli e isolati che hanno bisogno di una mano, di un sorriso, di qualcuno con cui parlare. E così nel 2000 parte questa iniziativa che tende a far sì che queste persone non si sentano emarginate, ma trovino nuovi stimoli per sentirsi attivi. Nell'associazione operano 12 collaboratori, ognuno segue 3/4 anziani andandoli a trovare regolarmente. Come afferma Mirella, "la solitudine, quel-



la che io chiamo la madre di tutte le malattie, accentua tutti i problemi".

Ecco quindi una serie di aiuti, forniti quotidianamente, che spaziano dalla disponibilità ad andare a fare la spesa o aiutare queste persone a farla, alle visite a casa o alle passeggiate. "Noi vogliamo – prosegue la signora Noseda - promuovere la cultura del rispetto e della gratitudine verso gli anziani che va un po' scadendo. Cerchiamo uno scambio e un confronto, vogliamo creare forme di prossimità e vicinanza per fare in modo che nei caseggiati del nostro quartiere ci si possa aiutare nelle minime cose come un tempo. Cerchiamo anche di stimolare la presenza di volontari di cortile che dedichino tempo, attenzione all'anziano."

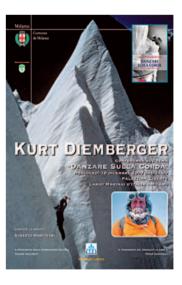
Il gruppo opera in collaborazione con i Centri Multiservizi Anziani e i custodi sociali e ha sede in un appartamento messo a disposizione dall'associazione San Carlo, il cosiddetto appartamento di prossimità. Qui, in un clima familiare, le persone sono coinvolte in molteplici attività, come al momento la costruzione di un presepio, o laboratori di maglia o momenti di gioco. Il venerdì è dedicato ai "pranzi di cortile" o alle feste di compleanno. Per Natale sono in programma dei piccoli pranzi con i commensali che arrivano dallo stesso caseggiato per favorire ancora di più la socializzazione. Vengono organizzate anche gite con due uscite all'anno, ma il fiore all'occhiello sono le settimane comunitarie che da due anni si svolgono a Sueglio, in una casa dove 40 persone, in un clima familiare, si aiutano e aiutano nella conduzione in modo da sentirsi utili.

Di lavoro ce n'è tanto qui a Milano, qui nel quartiere, e Mirella lancia dalle pagine di QUATTRO un appello a chi vuole dare la propria disponibilità, anche un'ora alla settimana, per stare vicini agli anziani, per aiutarli, per dialogare e far sì che la solitudine non sia la loro unica compagnia. Per informazioni: Mirella Noseda cell. 328 2731637.

S. B.

Danzare sulla corda

Conferenza di Kurt Diemberger



Il Gruppo Alpinisti Fior d'Alpe e il Consiglio di Zona 4 promuovono un incontro con Kurt Diemberger, alpinista di prim'ordine, cineasta e fotografo di grande talento. Scrittore dalla penna acuta e incisiva, riesce a tenere il lettore o lo spettatore in continua suspence.

Mercoledì 16 dicembre alle ore 21, presso la Palazzina Liberty, Kurt Diemberger terrà una conferenza con proiezioni dal titolo: Danzare sulla corda. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Maglieria Tima dal 1962 Intimo e abbigliamento per uomo e donna

- Da quasi 50 anni CORDIALITA', QUALITA' e CONVENIENZA
- 200 Mq di Intimo e Abbigliamento Scontati dal 10% al 20% TUTTO L'ANNO

Per NATALE tante idee per "Tutte le Tasche...."



Maglieria Tina dal 1962 - Via Tito Livio, 24 - 20137 Milano - Tel. 02/55188156



E' tempo di PGT

empo di PGT in Consiglio di zona 4: ovvero arriva in Consiglio di zona il Piano di Governo del Territorio, lo strumento urbanistico che sostituisce il Piano Regolatore Generale, elaborato dagli uffici dell'assessore allo Sviluppo del Territorio, Carlo Masseroli, che dovrebbe ridisegnare la nostra città per i prossimi 20 anni.

Centinaia e centinaia di pagi-

ne, di tavole, mappe, da esaminare e valutare in 30 giorni: un lavoro che il Consiglio ha condensato in due riunioni di Commissione Territorio per concludersi nel corso di un Consiglio di Zona il 26 novembre scorso con la discussione generale e l'approvazione di una delibera. Tempi molto stretti quindi, anche perché il Consiglio di Zona nella fase di elaborazione del piano non è stato coinvolto nemmeno in relazione alle aree di trasformazione che numerose interessano il nostro il ter-

ritorio, o per i cosiddetti Nuclei di Identità Locale (NIL) che analizzano porzioni omogenee della zona anche dal punto di vista dei servizi presenti e delle criticità, proponendo poi interventi mirati. Proposte a volte quasi irricevibili, ma su questo il Consiglio tutto ha concordato sulla necessità di esaminare attentamente le aree di sua competenza e di fare proposte concrete alla amministrazione. Spiegare che cosa dice il PGT è compito arduo che non riusciamo ad affrontare in breve: se ne è parlato sui quotidiani locali ed esiste un sito dove è possibile trovare tutti i documenti, www.milanoperscelta.it.

Proprio per darvi una idea della portata, e delle ricadute, del Piano, citiamo alcuni punti più controversi, ovvero quelli su cui ad esempio non c'è stata condivisione di vedute all'interno del nostro Consiglio, il zio critico sulla "filosofia" del PGT e il voto negativo, ha presentato una serie di emendamenti nell'ottica di migliorare e arricchire la delibera.

Questi alcuni dei punti del Piano:
• Il piano prevede un aumento di popolazione di 3-400.000 abitanti

• Fra le infrastrutture viarie, si propone un tunnel Fiera-Linate, strada sotterranea a pedaggio



Tavola del quadrante SudEst

che ha portato ad un parere favorevole al Piano da parte della maggioranza, e ad un voto contrario da parte della minoranza. A questo proposito, è stato apprezzabile l'atteggiamento di tutte le forze politiche presenti in Consiglio: disponibilità da parte della maggioranza a recepire una serie di osservazioni e proposte, soprattutto relativamente ai problemi zonali, fatte dalla opposizione; atteggiamento costruttivo da parte della minoranza che, fatto salvo il giudi-

- Viene eliminata la destinazione d'uso degli edifici
- Si trasferiscono indici di edificabilità dalle aree agricole ad aree già edificate, "densificandole"

Su ognuno di essi, e su tutti gli altri, ci sarebbero molte spiegazioni da dare; per chi fosse interessato pubblichiamo sul sito di QUATTRO www.quattronet.it la delibera approvata e le osservazioni/emendamenti proposti dalle forze politiche di opposizione.

Stefania Aleni

Un quartiere online: il forum di Milano Santa Giulia

ell'era della globalizzazione, delle nuove tecnologie di comunicazione elettronica che hanno connesso il mondo, internet può ricoprire un ruolo importante anche in una dimensione locale, facilitando le relazioni tra i cittadini?

E' quello che è successo a Milano, nel nuovo quartiere Santa Giulia sorto all'interno della Zona 4 a ridosso di Rogoredo, attraverso il forum elettronico Milano Santa Giulia (http://santagiulia.forumup.it).

Il forum nasce a fine 2005, in un momento in cui l'iter di approvazione del progetto di costruzione del nuovo quartiere era ancora in corso.

A quel tempo l'obiettivo principale era quello di condividere le (poche) informazioni tra quanti avevano prenotato un alloggio attraverso le cooperative e le imprese che avrebbero costruito i nuovi edifici.

La risposta dei futuri abitanti è andata oltre le aspettative: gli iscritti crescevano giorno dopo giorno e, cosa più importante, era forte la voglia di voglia di partecipare, di discutere delle scelte, di segnalare temi da approfondire.

Con l'avvio dei lavori il forum si è arricchito di nuove sezioni e le discussioni hanno riguardato sia l'andamento dei lavori di ogni singolo operatore (impresa o cooperativa) sia la graduale nascita del quartiere nel suo complesso.



La Promenade

La relazione "virtuale" tra i futuri abitanti ha conosciuto anche diversi momenti di incontro "reale", in cui si sono discussi i problemi e le proposte per il nascente quartiere: in uno di questi incontri, a marzo 2008, si è deciso di costituire un Comitato di Quartiere.

Ad oggi gli iscritti al forum sono oltre 2.000 ed il livello di partecipazione si mantiene decisamente elevato, con decine di messaggi nuovi ogni giorno (siamo ormai a quasi 22.000).

Di cosa parlano gli abitanti di Santa Giulia? Le discussioni riguardano il quartiere a 360°, con i problemi relativi al lento protrarsi dei lavori (documentati quotidianamente da "abitantireporter") ed ai servizi ancora mancanti (asilo, negozi, mezzi pubblici, ecc.) a rappresentare

ancora una quota significativa dei messaggi.

Con il passare del tempo, però, hanno acquisito sempre maggiore attenzione le iniziative di socializzazione (promosse dal Comitato di Quartiere e/o da singoli cittadini) che mirano a costruire delle relazioni tra persone che si trovano a vivere in un quartiere completamente nuovo: il forum ha favorito, quindi, l'organizzazione di giornate ecologiche, aperitivi e cene tra gli abitanti, visite guidate a mostre, attività sportive, ecc.

Quante volte abbiamo sentito dire: "ormai non si conosce più neppure il vicino di pianerottolo" oppure "le persone hanno rapporti di amicizia su internet perché non riescono più ad averli nel mondo reale"? L'esperienza di questo forum dimostra che quando le nuove tecnologie sono utilizzate in modo corretto possono dare una risposta al desiderio di partecipazione alla vita di un quartiere che caratterizza molti cittadini...più di quanto ci si aspetti!

Luca Gibelli (amministratore del forum)



L'asilo in costruzione

Cartolibreria da Stefania

VIA SPARTACO, 25 - 20135 Milano - Tel/fax 02 55185200

CANCELLERIA – GIOCATTOLI – GADGETS
FOTOCOPIE B/N E A COLORI
STAMPA DA FILE B/N E A COLORI
TIMBRI – TIPOGRAFIA
LIBRI DI VARIA su ordinazione

ORARIO DI APERTURA

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	CHIUSO	15.30 - 19.30
da MARTEDI' a VENERDI'	8.00 - 12.30	15.30 - 19.30
SABATO	9.00 - 12.30	15.30 - 19.30



BOMBONIERE PER LE VOSTRE CERIMONIE
ALBUM PERSONALIZZATI E SCATOLE SU MISURA
ORARIO CONTINUATO 9-19 MAR-SAB / CHIUSO IL LUNEDÌ
Via Luigi De Andreis, 9 ad. V.le Corsica - 20137 Milano
tel-fax 02 70109411 - e mail melarance@tin.it



bigiotteria americana vetri e ceramiche

Via Anfossi 8 - 20135 Milano - Cell 338 5000543 Orario di apertura: mar-sab 10.30-19.30



ROBERTO CARELLI

Viale Lucania 13

Cell 347 0781644

Impianti d'allarme videosorveglianza e TVCC
Impianti citofonici
Automazioni di ogni genere
Antenne satellitari e digitale terrestre
Impianti rete computer
Impianti fotovoltaici
Impianti domotici
Assistenza stufe Gruppo Palazzetti



NUOVA APERTURA

SISTEMA FORT MODI PER CREARE SPAZIO

Via Pistrucci, 24 & P.za Imperatore Tito, 8 20137 Milano Fermata atm Linea 84

> Tel. 02 55 01 91 93 www.ferramentafort.it



via Arconati, 16 20135 Milano Tel. 02.55190671 e-mail: miarconati@libraccio.it

IL LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE ED EDIZIONI BANCARIE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD NUOVI E USATI, DVD, VIDEOGIOCHI E LP.



ESTETICA - BENESSERE - SOLARIUM VIA PIRANESI, 22 MILANO TEL. 027386386

TEL. 027386386 CELL.+39.328.85.16.930 *ESTETICA BASICA*

ESTETICA AVANZATA CAVITAZIONE (LIPOSCULTURA NON INVASIVA) RADIOFREQUENZA (LIFTING IMMEDIATO) VACUUM MASSAGGIO APL (EPILAZIONE DEFINITIVA)

PRENOTA LA TUA PROVA GRATUITA

Nome e cognome: Wilma De Angelis

Nome cognome e professione

"Wilma De Angelis, cantante, ex cantante ed ex cuciniera, faccia lei." Inizia così l'incontro con una delle interpreti della canzone italiana degli anni '50/60, che ancora oggi quando sale sul palcoscenico è accolta dagli applausi dei fans con i capelli spruzzati di bianco, ma anche quelli dei più giovani che ne scoprono la voce quando interpreta i successi che l'hanno resa nota al pubblico.

Wilma ci accoglie nella sua casa di corso Lodi e, davanti ad una tazza di caffé, il registratore inizia a raccogliere ricordi, pensieri, avvenimenti di una vita passata davanti ad un microfono prima e davanti ai fornelli poi, e sempre con grande successo.

Pubblico di ieri e pubblico di oggi

"Il pubblico è sempre il pubblico. Con il pubblico di ieri non avevo problemi, mi muovevo sul velluto, era scontato, eri giovane, il pubblico rispondeva bene. Quello di oggi mi meraviglia sempre molto; è passato tempo tanto e pensavo potevano avermi dimenticato invece quando faccio le serate mi emozionano ancora. Devo molto anche ad un mezzo come il pc che mi ha aperto nuovi orizzonti, nuovi ammiratori. Ammiratori che hanno ricostruito la mia discografia, ritrovato vecchi filmati e con i quali ho una corrispondenza attivissima. Anche i giovani mi stupiscono, quando vado a fare le serate mi seguono e mi conoscono per la cucina che ho fatto per 18 anni. Il pubblico ieri o oggi non è cambiato: è sempre una grossa, piacevole sorpresa".

Cantanti di ieri e di oggi, chi vince?

"Vincono tutti. I cantanti sono bravi oggi come ieri. Quelli di oggi hanno dei grossi numeri. Sono quasi tutti conoscitori della musica, cosa che a noi non era richiesto. Le ragazze hanno voci meravigliose anche se a volte fai fatica a distinguere una dall'altra. Hanno delle voci, che ridendo dico essere merito della Nutella, con delle estensioni che noi non avevamo. Vanno su e cantano ma essendo tante non hanno la possibilità di incidere nel ricordo e nel pensiero del pubblico e farsi riconoscere. Altro miracolo dei giovani di oggi, che noi non avevamo, è il mezzo televisivo e gli spazi come Xfactor o Amici: escono a valanga ma poi si perdono nel nulla. Potremmo dire sono un prodotto di consumo; grossi talenti che faticano a farsi conoscere. Come ne esce uno nuovo, quello precedente viene messo in secondo piano. Sono bravissimi ma non è stato insegnato loro di crearsi uno stile proprio. O cantano alla stessa maniera o imitano qualcuno. Se accendi la radio non li riconosci subito come ai miei tempi quando ognuno aveva quel timbro che lo faceva riconoscere alle prime note".

Cosa scatta in scena: emozione, pau-

"Tutte due le cose, non le perdi mai, forse peggiora col tempo. Da giovane eri supportato da una grossa dose di incoscienza come se tutto fosse dovuto. Poi passa il tempo e affrontare il palcoscenico ti fa sempre tremare le gambe e hai paura che non esca la voce".

Meglio platea o studio?

"Due cose completamente diverse, la platea è il massimo, la tv è una magia.

in finale. La canto perché mi diverte: ne ho fatte dieci edizioni e ho scoperto che in molti asili la cantano ai bambini."

Successi in Italia e all'estero

"Negli anni '60 si andava in tournée per cantare agli italiani. In Brasile, Canada, America, Svizzera, Germania il contatto era solo con gli italiani, quelli con i locali erano molto limitati. Al Luna park di Buenos Aires era esaurito tutto le sere, ma solo italiani. Le esibizioni in Italia mi hanno dato tante soddisfazioni e grandi riscontri".

Un fiasco?

"Tocco legno, mai. Qualche volta non ce l'ho fatta perché arrivavo senza voce. I quattro gatti in sala decine di volscelta metto il canto in primo piano. La tavola è un bellissimo episodio durato 18 anni. È stata una esigenza e una necessità. Come tutti quella della mia generazione eravamo tagliati fuori e considerati da buttare. In quel periodo conobbi Paolo Limiti che mi propose questa cosa. È stato un amore-odio. La cucina mi ha dato tantissimo, a quarant'anni mi sono riciclata e ho riavuto quello che non avrei mai pensato di avere a livello di immagine, popolarità e dal punto di vista economico. Ci sarebbe voluto nulla per buttarmi in un'avventura come aprire un ristorante, invece ancora Paolo Limiti mi riportò in tv con una trasmissione che anziché durare una settimana proseguì per sei anni. A quel punto la canzone prevaricò sulla pentola e tornai al mio amore".

Wilma De Angelis oggi?

"Sono avanti con gli anni: è una realtà alla quale non puoi sfuggire, vivo alla giornata, raccolgo quello che mi propongono".

Milano cosa le ha dato, quale rapporto ha?

"Milano mi ha coinvolto tramite il maestro D'Anzi quando volle che cantassi in milanese. Questo mi ha coinvolto a tal punto che nel 1976 a Radio Meneghina avevo un programma di canzoni in dialetto ed eravamo impegnati a non far morire quel poco o niente che era rimasto di Milano. In seguito Tullio Barbato mi chiese di partecipare al carnevale meneghino e lì iniziò la mia avventura come Cecca, la maschera di Milano che ho interpretato per 8 anni, prima con Gianni Magni, poi con Nino Rossi, grande interprete della canzone milanese."

La zona 4 e Wilma

"Il mio rapporto con la zona è bellissimo. Sono nata in via Brembo, vissuto in via Friuli al 45, al 106, al 110, poi in piazza Bonomelli e infine qui in corso Lodi. Ho visto modificarsi il corso con i negozi che cambiano e gli stranieri che stanno sostituendosi ai milanesi: un cambiamento profondo. Ma in tutto questo in via Scrivia c'è il mio macellaio, il mio ortolano e il mio panettiere è in piazzetta san Luigi: un angolo ancora incontaminato. Non andrei da nessuna parte, sono troppo affezionata direi innamorata della zona 4. Mi piace uscire e sentirmi dire "ciao Wilma" e sinceramente la considero un po' mia". Grazie della chiacchierata: ciao "Patatina".

Sergio Biagini

ARRIVANO LE AMICHE DEL PATCHWORK

Le amiche del Patchwork propongono un corso il martedì e/o il giovedì dalle ore 15 alle ore 18 presso il Circolo PD Corvetto via G. Mompiani 10. Il costo è di soli 10 euro al mese per imparare un nuovo hobby e dare spazio alla vostra creatività.

Per informazioni passate il martedì ed il giovedì in sede oppure via mail a leamichedelpatch@hotmail.it.



L' ATLETICA RICCARDI, CAMPIONI D'ITALIA

La storica società sportiva milanese Atletica Riccardi è stata ricevuta dal Sindaco e dall'assessore allo Sport Alan Rizzi per ricevere saluti e complimenti per la loro ultima vittoria: infatti, dopo 63 anni, i tesserati dell'Atletica Riccardi sono diventati campioni d'Italia quest'anno, nelle categorie assoluto e under 23. Presenti all'incontro una ventina di atleti, tra cui la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atene, Ivano Brugnetti; la coppa del titolo italiano era portata dal capitano Massimiliano Denti. Fra i dirigenti presenti anche lo storico presidente della società Renato Tammaro, 83 anni, zio del nostro collaboratore Riccardo Tammaro, che ancora oggi, con l'entusiasmo di un ragazzo, sostiene i suoi "riccardiani"

A tutta la società anche i complimenti della nostra redazione.



La platea, con la gente: tu comunichi e quello che dai ti viene restituito se riesci ad attirare calore, attenzione, è il massimo. Tutti seduti e tu sei al centro, senti la magia, non li vedi ma li senti, cerchi gli sguardi di quelli in prima fila".

La canzone più cara e quella che non avrebbe voluto cantare

"La più cara è "Nessuno" un brano del mio primo Sanremo con Betty Curtis che mi porto appresso da 50 anni: un brano che mi identifica e mi emoziona dopo 10 mila volte: bellissima e ad essa devo moltissimo. Una canzone non avrei mai cantato, e poi mi sono dovuta ricredere, è stata Patatina che ho contestato a Sanremo, ma allora non potevi discutere, che ho cercato di interpretare in modo personale: non entrò

te. Più che fiaschi li considero incidenti".

La professione e la famiglia possono stare insieme?

"Se decidi di cantare e fare una famiglia una delle due ci lascia le penne. Se lavori a tempo pieno per trent'anni non puoi conciliare le due cose. È stata una scelta mia: ho rinunciato per il lavoro che era importante, forse adesso me ne pento, forse no, è un incognita, forse sono stata egoista pensando solo a me o forse no. Mi sono chiesta: Cosa faccio? una famiglia e poi la lascio e lascio i figli in mano alla babysitter? No, ho optato per la musica".

Dopo il canto, la tavola

"La tavola e il canto sono due cose completamente diverse: se faccio una

Oggettistica
in argento,
bastoni
da supporto
e collezione
con manico in argento

e metallo argentato

Si effettuano riparazioni, argentatura e doratura di oggetti usati

Vendita al pubblico riservata ai soli oggetti di fine serie da martedì a venerdì 14.30-17.00



The second second

Viale Umbria 50 – 20135 Milano Tel. 02 55184304 – e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com Premio Milano produttiva 2008 Premio Artis Lombardia Artigiana 2008 Cartoleria

MONTENERO

LIBRI
CANCELLERIA
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA REGALO
FORNITURE UFFICI
TARGHE, TIMBRI, STAMPE
SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX

Via Bergamo, 2 (angolo Viale Montenero) tel e fax 02 55184977



Macelleria LUIGI BRUNELLI Tel 02 55194288

MERCATO RIONALE DI VIALE UMBRIA

le migliori carni italiane ed estere pollame

salumi – carne suina
accurato servizio a domicilio
offerte speciali settimanali
di vari tagli

vasto assortimento di pronti a cuocere



Mens sana in corpore sano

Il Rugby è anche uno sport per signorine

test-match della nazionale italiana contro Nuova Zelanda, Sudafrica e Samoa hanno definitivamente inaugurato la rugby mania. Pensare a 80.000 spettatori a San Siro per una partita di uno sport diverso dal calcio era un'utopia fino a solo dieci anni fa, ma persino i dati televisivi hanno confermato la crescita d'interesse dei giovani italiani e decretato il successo di un movimento in ascesa costante, come evidenziato dai numeri: nel 2004 le società sportive in Lombardia erano 65, oggi sono 143; sempre 5 anni fa, i tesserati lombardi erano 6700, mentre oggi sono 13000, di cui 10500 Under14. Quindi, avendo la fortuna di avere il Comitato Lombardo in Via Piranesi 10, a due passi dalla nostra redazione, abbiamo scelto di domandare al dott. Angelo Bresciani, presidente regionale della Federazione Italiana Rugby, i segreti di questo successo sportivo e sociale.

Presidente Bresciani, perché il Rugby è sempre più popolare tra i giovani?

Perché è uno sport che aiuta a crescere sani fuori e dentro. Chi pratica il rugby impara subito il rispetto degli avversari, la disciplina, la lealtà e la bellezza di fare gruppo sul campo e fuori.

Si riferisce al famoso terzo tempo?

Certo. Gli atleti professionisti lo fanno tutt'insieme, magari anche con i tifosi e le tifose, in un pub a fine partita; ma anche i bambini spesso lo fanno con i loro compagni di sport, mangiando una torta preparata dalle mamme. Se dopo aver giocato non si socializza insieme non si è completata la partita.

A che età è meglio cominciare a praticare il Rugby?

Abbiamo categorie Under 6, Under 8 e Under 12. Fino a 12 anni maschi e femmine giocano a Rugby insieme e le squadre spesso sono miste; è anche un modo per socializzare rispettandosi e divertendosi a fare uno sport completo, senza discriminazioni.

Le mamme non temono gli infortuni?

Fino ai 12 anni prevale l'a-

dei suoi valori, non certo per il denaro. Un campione da noi guadagna mediamente trentamila euro all'anno. In altre nazioni (Francia, Inghilterra, Australia – ndr) i compensi sono maggiori, anche se lo spirito del gioco è lo stesso.

Quali qualità sono più importanti per un giocatore di Rugby?

Quelle morali. Nel Rugby il rispetto è fondamentale; sia che si tratti dell'avversario, dei



spetto ludico, si fa preparazione atletica in modo leggero e divertente, seguiti da educatori e allenatori qualificati.

Le famiglie che volessero avviare un figlio al Rugby dove si possono rivolgere?

Possono telefonare a noi, al numero 02/70100115; consultare il nostro sito oppure rivolgersi a una delle società sportive presenti a Milano (indirizzi sotto l'articolo, ndr). E anche nelle scuole stiamo facendo un gran lavoro come Federazione e Coni: sono più di 200 le scuole in Lombardia dove si può iniziare.

Quanto guadagna in Italia un atleta professionista?

Chi sceglie di giocare a Rugby in Italia lo fa per la bellezza

compagni, del gruppo, dell'allenatore, delle regole o dell'arbitro. Il Rugby è prima di tutto amicizia, senza colori o discriminazioni.

Adesso comprendiamo meglio perché il Rugby ha sempre maggiore successo in Italia e possiamo darne una definizione più completa: uno sport da uomini veri, che sanno crescere capaci di rispettare anche le donne. Sul campo e fuori.

Alberto Tufano

Federazione Rugby Lombardia, Via Piranesi 10

www.federugby.it; www.asrugbymilano.it; www.amatorirugbymilano.it; www.cusmilano.it www.unionrugby.it

Here You Are: eccolo!!

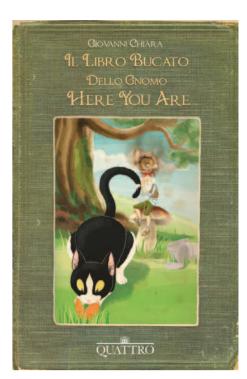
bbiamo il piacere di informare i nostri lettori che QUATTRO ha pubblicato il primo libro per ragazzi di Giovanni Chiara, appena in tempo per questo Natale, per un regalo (anche a voi stessi) che, vi garantiamo, vi terrà piacevolissima compagnia.

"Il libro bucato dello gnomo Here You Are" non è un romanzo solo per ragazzi, ma anche per adulti che magari hanno smesso di sognare, ma che non potranno mai dimenticare di essere stati ragazzi.

Here You Are è uno gnomo, per giunta molto loquace, ma è invisibile, incorporeo. Incrociando le sue peripezie, gli umani continuano a vivere la loro vita fatta di gioie e di dolori senza avere mai il sentore della sua presenza, per un periodo che va dalla vigilia della Seconda Guerra Mondiale fino ai nostri giorni, fra Londra e Milano. Le loro vicende sono quelle di tutti noi, che non siamo mai entrati in contatto con uno gnomo.

Giovanni Chiara IL LIBRO BUCATO DELLO GNOMO HERE YOU ARE

Illustrazioni di Claudia Gottardo Ed. QUATTRO - 208 pag. € 12,00



DA LUNEDI' 14 PER TUTTO DICEMBRE

trovate il libro presso la sede di QUATTRO (viale Umbria 58, ang. Via Ennio) al prezzo speciale di 10 euro

Borghi e cascine della Zona 4

uscito il libro "Borghi e cascine della Zona 4", scritto da Riccardo Tammaro ed edito da QUATTRO per conto del Consiglio di Zona 4. Infatti, dopo il successo riscosso lo scorso anno dalla pubblicazione *Trekking urbano – Percorsi storico-architettonici in Zona 4*, la Commissione consigliare presieduta da Paolo Bassi, che ha anche la competenza della Promozione del Territorio, ci ha richiesto un'altra pubblicazione sulla nostra zona.

Il nuovo tema scelto è particolarmente interessante considerando la storia, e la geografia, della nostra zona; i borghi e le cascine descritte sono tuttora parte fondamentale della attuale zona 4, quindi conoscere la loro storia rafforzerà la comprensione delle trasformazioni urbane, sociali, vocazionali della zona 4.

Il libro è curato dall'arch. Vito Redaelli che ha anche scritto l'introduzione; molto ricca la parte iconografica.

Il libro è in distribuzione gratuita presso la nostra sede e presso il Consiglio di Zona 4, via Oglio 18, 1° piano in orario d'ufficio.

A gennaio-febbraio ne verrà fatta una presentazione pubblica (luogo e data vi verranno comunicati).

Riccardo Tammaro Borghi e cascine della Zona 4

DUATTRO



FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni (tapparelle, serrature, infissi, etc.) Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano 335/5338835







GIALLOQUATTRO/20

QUANDO PASSA LA MODA



Serataccia.
Guzzardella è
di riposo e Fara ha la febbre, con Di
Salvo, per evitare intrusioni
nel tuo gruppo, ti metti di
turno tu, che
invece avevi in

programma il cinematografo con Betty. Visti i gusti di lei in fatto di film, ti va anche bene. Davanti all'ingresso trovi Magri e Stiaccini con la loro combriccola. Stiaccini è stato promosso commissario-capo e offre l'aperitivo, chiaro che non sei stato invitato. Mentre sali sulla scassatissima Punto lanci un'occhiata alla Bellani, che stasera ha i tacchi ed è bella da levare il fiato. "Non capisco con che coraggio quell'idiota di Stiaccini sta sempre appiccicato a un capolavoro di ragazza come quella" dici a Di Salvo. Lui tace e avvia. "Oddio, come cervello non è che anche lei ne abbia tanto, ma porca miseria l'età, Stiaccini sarà un bell'uomo, ma ci sono almeno vent'anni di differenza, cosa potrà

mai sperare" aggiungi, e lanci un'ultima occhiata alla Bellani, che sembra una Monica Bellucci più bella di Monica Bellucci, il che è tutto dire. Di Salvo guida e tace. Sono giorni che ha i nervi a fior di pelle. Sua moglie è vicina a partorire, e sarà la seconda volta. La prima è stata quattro anni fa: una bambina cardiopatica che è morta dopo una quarantina di giorni. Lui ha paura che ricapiti, non è una paura ragionevole, ma lo capisci. Passano pochi minuti e la radio comincia a gracchiare: donna, giovane, che minaccia di buttarsi dal quarto piano. Sbuffi. Un classico. L'esperienza ti dice che chi vuole buttarsi si butta e amen, e che se invece comincia a urlare per far correre gente è sicuro che non si butterà, tanto varrebbe lasciarla dov'è a rinfrescarsi le idee. Ma Di Salvo, mettendo la sirena, sentendoti ribadire il concetto ti lancia un'occhiata severa e riacquista l'uso della parola. "Commissa',

e se quella si butta davvero?" domanda. "Arriverà a terra e là dovrà fermarsi, è scientifico" rispondi. Sul posto trovi il consueto capannello di curiosi a naso in su. Guardi in alto e la vedi, sul balcone, semplicemente affacciata. Continua a sproloquiare, mi butto-mi butto, e intanto resta dove si trova. Ti sembra giovane. "Trent'anni sì e no" conferma uno. Sembra anche niente male. "Niente male? Una sberla di gnocca che bisogna vederla, altro che niente male" sentenzia il tuo improvvisato informatore. Var-

chi il portone e sali per le scale, perché l'ascensore, un sinistro gabbione metallico, non risponde a nessuna sollecitazione. Al quarto piano suoni ai vicini. Risuoni, ma devono essere affacciati a godersi lo spettacolo, arrivano solo quando prendi l'uscio a manate. Ti guardano furiosi, se quella dovesse buttarsi in quel momento perderebbero il finale. Il loro balconcino di servizio è diviso da un davanzale di finestra dal balconcino di servizio della ragazza, ma è fine novembre, difficile che là ci sia qualcosa di aperto ti dicono con malignità, vera coppia mista che testimonia quanto sia possibile l'integrazione razziale, lui padano gutturale e ruvido, lei pugliese velenosamente logorroica. Neanche li ascolti. Sai che in questi casi di pura esibizione esiste un momento critico che può portare alla tragedia, ed è quello dell'arrivo dei vigili del fuoco, perciò devi sbrigarti a entrare e a prenderla alle spalle. Adesso che ci sei di mezzo tu non deve buttarsi, è una questione di principio. Chiedi una sedia, dopo una certa resistenza la ottieni. La signora pugliese e logorroica annegandoti in un oceano di parole la protegge con un giornale. Appoggi il giaccone sulla spalliera e, guidato dal santo dei pazzi, ti trovi non sai come sul davanzale della finestra, le unghie fra le fessure della tapparella abbassata. "Meglio se non guarda giù" grugnisce il rude padano. Dal davanzale alla ringhiera del balcone c'è un passo e mezzo, ed è il mezzo a fare la

differenza. Senti avvicinarsi la sirena dei vigili del fuoco. Respiri fondo. Se è rischioso andare avanti, lo è altrettanto tornare indietro. "E adesso che faccio?" ti domandi, dopo aver constatato che la coppia apulo-padana è sparita, senza dubbio per andare ad affacciarsi dal lato della strada e godersi lo spettacolo. "E domani sarà anche il mio compleanno" pensi. Fissi il balconcino come volessi addomesticarlo, poi, senza rendertene conto, spicchi uno sgangherato salto. Tocchi con un piede la ringhiera e ti dai slancio, così precipiti all'interno e ti abbatti sulle piastrelle umide, la testa che va a spaccare un piccolo vaso di coccio, e già che si trova spacca anche se stessa. Ti alzi e guardi la finestra. La tapparella è abbassata, e deve esserci un fermo, per quanto cerchi di alzarla geme ma resta immobile. Quel che ti esce dalla bocca ti farebbe perdere il paradiso anche se nel tuo destino estremo ci fosse la santità. Provi e riprovi, spezzandoti le unghie. Perdi sangue dalla fronte e dalle dita. Infili in un'idea di fessura la chiave della casella, e te la vedi dimezzare. Quella del portone non ha migliore fortuna. Ti alzi e sferri un calcio e due e tre, all'ultimo cadi se-

duto. "Ma la stupida non poteva buttarsi prima di mettermi in questo guaio?" domandi all'opale caliginoso del cielo. Quello che non puoi sapere, mentre resti seduto sul balcone giocando al piccolo effrattore con la chiave di casa, è che la ragazza è stata una modella. Ha sfilato fra i vapori delle ultime gocce della Milano da bere, le gambe lunghissime e secche, le cosce d'osso, i fianchi striminziti da taglio cesareo sbattuti ritmicamente a destra e a sinistra, con i minuscoli glutei ad assecondarli. Volto da sfinge e anima che sanguina, perché il me-

stiere dura quello che deve durare, cioè pochissimo. Sbocci e appassisci. Non fai in tempo a dire che sei una modella e già più nessuno ti cerca. Continui a mangiare insalata scondita e yogurt scremato e guardi il telefono. Aggiungi un grissino, poi due. Aggiungi quattro biscotti. Prendi un chilo dopo l'altro, ma nessuno se ne accorge perché nessuno ti cerca. Cinque chili su un metro e settantanove di altezza sono niente, anzi ti fanno più donna. Ma tu non vuoi essere più donna, tu vuoi sfilare, e viaggiare, e guadagnare. Finché il telefono squilla per qualcosa. E' uno che conosci anche troppo bene. Ti comunica che c'è un pezzo grosso che vuole sfoggiare una bella ragazza, ma non dice bella ragazza, dice bisteccona. Ci vai. Il pezzo grosso non vuole solo sfoggiare, e di mezzo ci sono soldi. Ma sì, sospiri, tanto più che sulle passerelle non sei arrivata tenendo le ginocchia troppo vicine, il mondo è quello che è. Una settimana, e arriva un altro pezzo grosso in cerca di bisteccone. Ma sì, ti ridici, e così via. Adesso sei nel giro, guadagni. La cocaina non è una novità per te, la novità è il bere, perché non hai più paura di ingrassare. Prima eri una cavalletta macabra, adesso sei una splendida donna. Ma anche dentro l'anima esistono gli specchi, così, nell'ultima sera di novembre, la bottiglia di vodka vuotata e più neppure un granello di quella polvere che dura sempre troppo poco, ti trovi aggrappata alla ringhiera del balcone, con sotto una strada piena di gente che ti guarda. All'improvviso capisci che qualcuno ti stringe forte. Ti trovi sopra un lettino di ambulanza, con la sirena che ferisce il velo della notte. Tu, ragazza di moda che ha perso la moda, e domani chissà che giorno sarà. Quanto a te, commissario Paolo Gualtieri, che ancora stai sul balcone scalciando una tapparella che sembra un muro, i vicini maledetti scomparsi, il cellulare che suona Bach dalla tasca del giaccone rimasto appoggiato alla spalliera della sedia, è passata mezzanotte, è il tuo compleanno. Ti siedi sconsolato, la fronte che continua a sanguinarti, senza sapere come e quando ti leverai da lì. "Un po' di vita normale tutto mi farebbe fuorché schifo" dici alla notte, che disperde gelida il bianco del tuo fiato.

Giovanni Chiara

LE PUNTATE PRECEDENTI SU WWW.QUATTRONET.IT

DAL "BIG BANG" ALL'UOMO CHE SI RITIENE MOLTO SAPIENS

Dal 20 gennaio 2010, 10 incontri presso la Biblioteca Calvairate, tutti i mercoledì alle ore 17.30

Dal "quasi nulla" da cui è scaturito il Big Bang, alla storia del nostro pianeta, dal disordine inorganico alla stupefacente comparsa della vita, passando dai primi esseri viventi unicellulari allo strabiliante fenomeno intellettuale che si è dato il nome di Homo sapiens sapiens, animale del fuoco capace di modificare l'ambiente intorno a sé fino ad alterarne il clima.

Docente: prof. Giovanni Chiara

Promosso dal Comitato soci Coop Piazza Lodi- Rogoredo



in collaborazione con QUATTRO





Lunedi 14:00/19:00

Da martedi a sabato 9:30/19:00

ORARIO CONTINUATO

TEL. 02 54071623

www.cottonfactoryoutlet.com



Occhiali, lenti
a contatto, liquidi
Foto in 24 h
Fototessere
Lenti extrasottili
progressive - bifocali
Occhiali per bambino,
occhiali e maschere
graduate per sub

FEDELI

Via Lomellina 11 20133 Milano Tel e fax 02 76118484







VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio Vetrate termoisolanti e antirumore Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi Cornici in ogni stile - moderne e antiche Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



Chiaravalle, ...ma anche l'Abbazia (parte II)

A cura della Fondazione Milano Policroma - Testo e fotografie di Riccardo Tammaro - Dipinto di Luigi Regianini

oncludiamo con questo articolo la serie dedicata a Chiaravalle: ci rimane da parlare della parte artistica dell'Abbazia, che è davvero notevole. Ricordiamo che la dedicazione della chiesa è a Maria Vergine, come abitudine dei Cistercensi, e il nome completo è "Santa Maria in Rovegnano", dal nome del luogo in cui fu eretta.

Iniziamo con l'ingresso: l'accesso al complesso avviene attraverso una torre cinquecentesca, costruita per volere di Luigi XII di Francia; per le donne, che secondo la regola non potevano recarsi nella chiesa dell'abbazia, tranne che nel giorno della festa della Dedicazione, venne eretta a sinistra, accanto all'androne, la chiesetta di San Bernardo, edificata nel 1412, in cui si trovano notevoli affreschi attribuiti al lodigiano Callisto Piazza.

La facciata è duecentesca (con pronao del 1625), ha la tradizionale forma a capanna ed è percorsa da una cornice sorretta da archetti in cotto a tutto sesto; il campanile è del 1568, di forma poco slanciata. L'elemento però che più caratterizza il complesso è senza dubbio la torre nolare, detta dai milanesi "ciribiciacco-



La torre nolare sale partendo dal tiburio fino a un'altezza di 9 metri, con due sezioni di forma ottagonale, per poi diventare di forma conica per 11,97 metri. Da qui alla fine della croce, posta su di un mappamondo, si raggiunge l'altezza di 56,26 metri. Ognuna delle zone è divisa a sua volta in due parti che sono caratterizzate dall'abbondanza di archetti pensili di varie forme, con cornici lavorate e accompagnate dai pinnacoli conici bianchi che delimitano le zone. Le bifore, trifore e quadrifore sono formate da marmo di Candoglia, mentre le monofore sono in cotto. La data esatta di costruzione non è conosciuta, ma è stata datata 1329-1340 e attribuita a Francesco Pecorari di Cremona.

Una volta entrati, si nota che la chiesa è a tre navate e a croce latina, in uno stile tra il romanico e il gotico. Sull'interno della facciata si nota subito l'affresco dei fratelli Della Rovere (detti i Fiammenghini, o Fiamminghini, per via del padre nativo di Anversa), il cui soggetto è la consacrazione della chiesa. Camminando sul pavimento in cotto verso l'altare, si possono notare le colonne ri-

> coperte qua e là di affreschi; ma giunti al centro della navata l'attenzione viene senz'altro attirata dal coro, uno dei migliori del mondo, opera in noce del 1645 di Carlo Garavaglia.

> Gli stalli, 24 per parte, sono disposti su due file, divisi ognuno da figure di angioletti collegati da una cimasa arricchita di fregi e da una serie di inginocchiatoi; gli schienali, magistral-



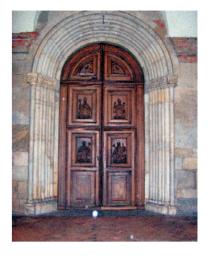
L'Abbazia vista da Luigi Regianini

mente intarsiati, raffigurano scene della vita di San Bernardo. Sopra il coro si trovano affreschi raffiguranti monaci ed angeli.

Notevole è infine il transetto: il presbiterio è infatti fiancheggiato da tre cappelle, una per ogni lato, che si aprono sui due bracci del transetto. Nel transetto destro la prima cappella è dedicata a San Bernardo; la seconda è una cappella con affreschi che illustrano la vita di Cristo, e la terza cappella illustra fatti della vita di San Benedetto. Nel transetto sinistro la prima è la cappella del Rosario, la seconda è dedicata a Santo Stefano e la terza cappella contiene una tela attribuita ai fratelli Campi da Cremona, con la Crocifissione. Un altro capolavoro artistico si trova lungo la parete del transetto destro, dove corre la scalinata che porta al dormitorio dei monaci. Alla sua sommità, sulla parete del pianerottolo, è raffigurata la "Madonna della buona notte" di Bernardino Luini, del 1512; sulla parete sottostante si trova un grande affresco dei Fiamminghini, con l'albero genealogico dei benedettini, di cui l'Ordine cistercense è il ramo più cospicuo.

A questo punto per una porta laterale ci possiamo portare nel chiostro. Del chiostro duecentesco originale rimangono oggi solamente il lato settentrionale adiacente alla chiesa e due campate; sopra la porta si può vedere un affresco della Vergine in trono con Bambino onorata da Cistercensi, della prima metà del XVI secolo attribuita un tempo a Gaudenzio Ferrari ed ora da taluni a Callisto Piazza.

A fianco dell'affresco vi è la lapide scritta in caratteri semigotici, posta in occasione della consacrazione del-



la chiesa nel 1221, sormontata dalla cicogna. Apriamo una parentesi sulla presenza delle cicogne in questi luoghi: esse popolavano l'acquitrino su cui sorse nel XII secolo l'abbazia e vi rimasero fino al 1574; in loro onore, lo stemma della chiesa raffigura una cicogna, un pastorale e una mitria, e lo si può vedere scolpito sui battenti del portale d'ingresso.

Tornando al chiostro, notevoli sono gli archi in cotto, le cordonature delle volte a crociera, le trifore ad archi acuti sorretti da colonnine binate con gli interessanti capitelli scolpiti con foglie, aquile e volti umani; da notare le colonnine annodate poste sull'angolo lato nord-ovest.

Vale infine la pena di citare, nell'area abbaziale, il mulino recentemente restaurato, dopo 10 anni di lavoro; l'antico edificio, coevo dell'Abbazia, potrà ora riprendere a funzionare: i lavori hanno infatti consentito non solo il restauro delle strutture ma anche la riattivazione del sistema molitorio, con finalità sia produttive sia didattiche.

SANFELICE s.r.l.

CONVENZIONI

R Previmedical

FASCHIM

per i lavoratori addetti all'industria chimica)

FASDAC

FasiOpen

(Fondo di assistenza sanitaria per i lavoratori dell'industria)

per i dirigenti d'azienda





BLU ASSISTANCE



perclub.

CARABINIERI (Caserma di Viale Umbria)

IL CAVO ORALE E LE SUE PATOLOGIE: **COME PREVENIRLE E CURARLE**

zare la popolazione alla prevenzione delle patologie del cavo orale, l'incidenza di alcune malattie rimane elevata; vediamo le più comuni:

• lesioni cariose – gengiviti – malattia parodontale malocclusioni

LA CARIE: cos'è, come si sviluppa

La carie è una delle malattie più comuni dei paesi industrializzati ed è strettamente correlata al consumo eccessivo di zuccheri e depositi di placca batterica. Sulla superficie dei denti si individuano alcuni batteri che in condizioni favorevoli si moltiplicano velocemente; a questo punto inizia il processo di demineralizzazione della componente inorganica dello smalto (inizialmente reversibile) e della dentina, dando origine alla carie. Le zone più colpite normalmente sono: quelle interdentali (tra un dente e l'altro), del colletto (tra la gengiva e il dente) e la superficie masticatoria (solco).

PREVENZIONE e CURA: nei bambini sono altamente raccomandate le sigillature dei solchi e delle fossette della superficie occlusale dei denti. Durante una seduta con l'igienista o il pedodontista, si applica un materiale che forma una pellicola adesiva chiudendo i solchi dei denti che rimangono protetti dall'attacco di acidi. La loro efficacia è massima se vengono applicate nei 2 anni successivi all'eruzione dei molari e premolari.

La fluoroprofilassi: rinforza la struttura cristallina dello smalto, favorisce la rimineralizzazione, ha un effetto antimicrobico soprattutto su streptococcus mutans, diminuendone la capacità di adesione ai tessuti orali. L'otturazione ricostruttiva: consiste nella rimozione della lesione cariosa e ricostruzione del dente attraverso materiali di ultima generazione altamente estetici, fotopolimerizzabili.

LA GENGIVITE: cos'è, come si cura

Nonostante l'impegno degli ultimi anni nel sensibiliz- La gengivite è una patologia infiammatoria dei tessuti molli di sostegno del dente; i fattori di rischio del suo sviluppo sono: la placca batterica la colonizzazione di batteri sulle superfici dentali è riconosciuto il fattore eziologico chiave per lo svilup-

po della gengivite. Fattori genetici e familiari: alcuni studi hanno evidenziato che l'ereditarietà gioca un ruolo fondamentale in almeno la metà dei pazienti affetti da malattia parodontale, per questo nel caso in famiglia ci sia una perso-

na affetta da questa patologia, si consiglia di sottoporre a visita parodontale tutti i membri del nucleo • Inserirsi in un programma di igiene professionale familiare

Patologie sistemiche: il diabete insulino dipendente, l'osteoporosi, l'AIDS, la sindrome di Down sono alcune delle affezioni che rendono più suscettibile la malattia parodontale; questa suscettibilità può essere causata anche dall'uso di alcuni farmaci.

LA MALATTIA PARODONTALE: cos'è, come si cura Dopo aver mangiato, i batteri aderiscono al dente, con il tempo cominciano a riprodursi, si forma una pellicola simile alla "colla" che li fa aderire saldamente alla sua superficie formando la conosciuta *placca* batterica. Se questa non viene rimossa tramite un'adeguata igiene orale, i batteri iniziano a farsi strada tra la gengiva e il dente, i tessuti cominciano a infiammarsi, la gengiva comincia ad arrossare, a gonfiarsi e di seguito a sanguinare durante lo spazzolamento. In questo momento si è formata una gengivite; se tale infiammazione non viene scoperta in tempo e curata, il rischio è quello di una distruzione dei tessuti che circondano il dente: il supporto del dente. La gengiva si stacca dal dente forman-



Debora Massafra,

do una tasca parodontale. Se non si interviene l'osso comincia a distruggersi e ritirarsi. IL DENTE SENZA SUPPORTO COMINCERA'A MUOVERSI, SE TALE MO-BILITA' AUMENTA, LA PROBABILITA' DI PERDERE IL DENTÉ E' ELEVATA.

A questo punto che cosa si fa? • Indispensabile migliorare l'igiene orale; per farlo l'ammalato dovrebbe rivolgersi a un odontoiatra o struttura dove sia presente L'IGIENISTA DENTALE.

• Eseguire sedute di igiene e profilassi, durante le quali gli verranno spiegate le manovre e gli strumenti idonei al fine di migliorare l'igiene domiciliare

che consiste in:

- 1. valutazioni del proprio cavo orale attraverso: sondaggio parodontale per rilevare il grado di ritiro gengivale, profondità tasche parodontali e mobilità dell'elemento (chek-up)
- 2. rimozione di placca e tartaro
- 3. cutettage sottogengivale
- 4. visite di controllo periodiche

Per tutto il mese di dicembre e il mese di gennaio presso il nostro Centro verrà promossa la prevenzione delle patologie menzionate, OFFRENDO GRA-TUITAMENTE a tutte le persone di età compresa tra i 5 e i 75 anni la VISITA CON LA SPECIALISTA IN IGIE-NE DENTALE che effettuerà una valutazione completa del parodonto, indicando eventuali consigli e percorsi terapeutici.



Direttore sanitario Dr. O. Lo Piano

Via Luisa Sanfelice, 8 (P.za Martini) - 20137 Milano - Tel 02 54.10.16.70 - centrosanfelice@orobianet.it - www.centrosanfelice.it Urgenza 339.4256335 • BUS: 66-90-91-92-93 TRAM 12 - MM3 CORVETTO E LODI TIBB - PASSANTE P.ta VITTORIA

L'isola di QUATTRO

A cura della Redazione giovani - Blog: isoladiquattro.wordpress.com

E tu, che cosa regali a Natale?

Ogni Natale la stessa storia: non si sa mai che cosa regalare e, diciamocelo, girando tra i negozi del centro la scelta alla fine non è così ampia quanto sembra...il rischio è di fare sempre i soliti regali. Ecco allora che il Natale può diventare un'occasione per conoscere meglio ciò che la nostra zona può offrire! Se ci si affida al talento e alla fantasia degli artigiani non esistono più regali scontati, ogni pezzo infatti è unico proprio perché nato dalla mente e dalle mani di chi ve lo vende. Questo mese l'Isola ha visitato e recensito per voi 5 negozietti molto particolari, all'insegna dell'originalità e del rispetto dell'ambiente. Quindi, cartina alla mano, mettete il cappotto e seguiteci...alla scoperta dello shopping alternativo in Zona 4!

Francesca Barocco

A-NOISE

In via Cadore 39 è nato da poco un negozietto davvero moto particolare: si chiama A-NOISE. La particolarità è quella che vi vengono realizzati e venduti capi ispirati alla natura. Weeds Blossom, che significa "Bacio in fiore", è infatti una collezione di magliette e tessuti ispirati alle così dette erbacce che condividono i nostri spazi abitativi. Raccolte e trasportate sulla fibra in cotone attraverso un processo calcografico, le foglie, i rami e i fiori si traducono in un disegno raffinato dai dettagli unici e isoliti. Questa idea, di Serena Porrati, è realizzata da Sonia De Toni, e ha come fine quello di valorizzare qualcosa a cui normalmente non facciamo caso, che calpestiamo o che ignoriamo completamente. Lo scorso anno, alla fiera dell'Artigianato, è stato un successo e così Sonia, simpatica ventinovenne, ha deciso di aprire un laboratorio/negozio proprio nella nostra zona. I prezzi di queste vere e proprie opere non sono molto alti si



A-NOISE - Via Cadore 39

varia dai 25 ai 30 euro al massimo. Insomma, è un'occasione per comprare un capo unico nel suo genere e completamente realizzato con cotone naturale, inchiostri ad acqua e materiali riciclabili. Inoltre per Natale sono stati realizzati dei "coppettini", degli addobbi porta fortuna, delle borsette e delle pattine un po' alternative.

Simona Brambilla

AL POSTO GIUSTO

A pochi passi dalla fermata dell'84 di via Monte Cengio, nel centro delle vecchia Rogoredo, ha da qualche anno avviato la propria attività la signorra Gabriella, una talentuosa artigiana con un passato da consulente commerciale che, con discrezione e costanza, ha conquistato l'attenzione soprattutto femminile di tutto il quartiere. Varcando la soglia di "Al posto giusto" - questo è il nome del piccolo spazio alternativo - si rimane colpiti dalla vivacità dei manufatti realizzati con vari tessuti e materiali: capi d'abbigliamento, accessori, gioielli, decorazioni, oggetti



Al posto giusto Via Monte Cengio 3

di varia utilità; ognuno è un pezzo unico, creato dall'estro manuale della nostra artigiana nel corso degli ultimi 5 anni. Un'arte tradizionale dietro cui si celano le origini partenopee di Gabriella ma anche una grande passione per un'attività oggi poco insegnata e rivalutata agli occhi delle nuove generazioni. L'idea di accogliere i clienti anche la domenica pomeriggio, magari offrendo un tè con biscotti, ha avvicinato anche le persone più diffidenti ed è così che oggi, a prezzi accessibilissimi, l'artigiana realizza capi e oggetti anche su commissione, offre utili consigli

per chi vuole creare autonomamente, disponendo altresì di una merceria interna. Ma le belle idee non finisco qui: nel negozio potrete trovare un piccolo servizio di biblioteca attraverso cui scambiare le vostre letture. Per chi cerca regali "su misura" senza passare dal grande magazzino.

Chiara Orlandi

COOPERATIVA CHICO MENDES

Situata al civico 45 di Viale Corsica, Chico Mendes è una cooperativa sociale senza fini di lucro che opera nel circuito del commercio equo e solidale. Socia del consorzio Altromercato, la "Bottega del mondo", così viene definita, non si limita a venderne i prodotti ma è anche luogo di diffusione delle tematiche connesse al commercio critico. All'interno, in una perfetta fusione di c

in una perfetta fusione di colori, si possono trovare alimentari e prodotti d' artigianato provenienti principalmente dal Sud del Mondo (Asia, America Latina, Africa) ma non solo. Da qualche anno la Bottega accoglie prodotti provenienti da altri soggetti dell'economia solidale come Libera Terra o dall'economia carceraria. Chico Mendes risponde ad un Natale fatto di "cose" con una nuova idea di Festa che si fa anche momento solidale di scelta consapevole e di acquisto critico, proponendo tanti prodotti per tutti i gusti. Fra questi il



Cooperativa Chico Mendes Altromercato - Viale Corsica 45.

"premio golosità" va di certo a Chocolò, il nuovo pandoro al cioccolato della Repubblica Domenicana realizzato a mano dalle artigiane del Bangladesh con gli scarti della lavorazione della seta. Per chi invece è stanco del vecchio presepe, da anni in cantina, c'è l'innovativo "ovetti" proveniente dal Vietnam e realizzato in carta riciclata, ottimo per vivere un Natale ad impatto zero. Ogni piccolo acquisto può fare la differenza. I volontari della cooperativa lo sanno e noi?

Irene De Luca

ROX

ROX, tutto quello che serve alla donna...giusta! È questo il motto di Rossella Casapollo, una simpatica signora che da anni ha un negozio davvero molto singolare in via Bessarione 7. In questo angolo di zona esclusivamente dedicato alle donne si possono trovare molte cose: dalla bigiotteria alle borse, dai ponchi ai tailleur. La bigiotteria, collane braccialetti e orecchini, ha uno stile decisamente etnico ed è realizzata da Rossella in persona con materiali vari: legno, argenti e pietre sia preziose che non.

I vestiti invece vengono da vari fornitori. La linea etnica proviene da un signore che passa sei mesi all'anno in Thailandia e importa in Italia capi in cotone thai colorato, realizzati a telaio dalle donne del posto. I cappotti arrivano invece da una sartoria italiana, sono



Rox - Via Bessarione 7

capi artigianali prodotti con tessuti pregiati, ma a un prezzo abbordabile. Anche le borse e tutti gli accessori provengono da un fornitore italiano e soddisfano tutti i tipi di pretese femminili: si trovano borsette in lana cotta fatte a mano, ma anche borse in pelle molto eleganti.
Insomma ROX offre capi e accessori esclusivamente artigianali a un prezzo contenuto.
È il luogo giusto dove andare a comprare un regalo bello e non scontato a una donna.

Simona Brambilla



SIDDHARTA

1975: Elisa e Gennaro, i proprietari di Siddharta, partono per il primo viaggio verso l'India. Fra i primi a visitare parti di mondo allora estremamente pericolose e raggiungibili solo a piedi, portavano al ritorno pietre e oggettini esclusivi dell'artigianato locale che da noi

viaggi. La realizzazione di quel sogno è sotto gli occhi di tutti: basta guardare la vetrina, la forza dei suoi colori e l'originalità dei suoi prodotti. Citando volutamente il capolavoro letterario di Hermann Hesse, l'emporio orientale ci racconta, con le sue gemme e con le sue sete preziose, pezzettini della vita dei suoi proprietari. Suoni, colori, cultura, musica nuovi. Mentre i sensi si lasciano inebriare dal forte odore d'incenso, l'occhio rimane catturato da mobili, accessori per la casa, abbigliamento, strumenti musicali e bigiotteria che profumano d'Oriente. Davanti agli occhi passano scorci di Nepal, Tibet, India, Thailandia e In-

donesia. Il prodotto più intro-

era impossibile trovare. Da

qui l'idea di trasformare in

forma di sostentamento una

loro passione di sempre: i



Siddharta, Himalayan Emporium - Corso XXII Marzo 40

vabile di tutti è di certo la Campana Tibetana: col suono eccezionalmente intenso è capace di trasportare in quei luoghi e infonde un senso di leggerezza che fa dimenticare tutto. Con 20 euro (la più piccola, la più grande arriva a 200 euro) si può far svanire lo stress accumulato per giorni in un solo istante di ineffabile armonia.

Irene De Luca

L'altra faccia di Ponte Lambro: i giovani e le iniziative del C.A.G.

urales, tornei di calcio, laboratori di falegnameria, educazione al riciclo, spazio studio e avviamento al lavoro: queste sono alcune delle molte iniziative promosse dal C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile) di Ponte Lambro per i giovani del quartiere. Incontriamo Federica Conti e Marco Mirabelli, operatori della cooperativa Mosaico che dal 2004

ha in appalto il Centro, per farci descrivere alcune delle iniziative promosse per e dai ragazzi. Mesi fa, ad esempio, hanno realizzato un video che mostrava l'altra faccia di Ponte Lambro in risposta a un servizio, andato in nonda su un noto telegiornale nazionale, che lo paragonava alle banlieue parigine. "La voglia dei ragazzi è quella di far conoscere il loro quartiere per quello che

ha di positivo e di bello.-spiega Federica Conti- Loro vivono l'appartenenza a Ponte Lambro con molto orgoglio anche se non è sempre facile rapportarsi con chi viene da altri quartieri perchè si è sempre etichettati come"quelli di Ponte Lambro". Da quando questo quartiere è oggetto dei Contratti di Quartiere ci sono stati dei cambiamenti radicali, non solo dal punto di vista edilizio, ma anche e soprattutto sociale: i ragazzi hanno capito che finalmente si sta facendo qualcosa di concreto per le loro case, le loro famiglie e il loro futuro. "Molte sono state le promesse fatte agli abitanti, ma poche sono state le cose fatte nel quartiere -racconta Marco Mirabelli- Ora, invece, le persone e i ragazzi in particolare sono consapevoli che è in atto una tra-

sformazione positiva. Noi del C.A.G. abbiamo fatto un lungo percorso per accompagnarli ai lavori: alcuni ragazzi insieme alle loro famiglie sono stati spostati in Corvetto e ciò ha provocato molti disagi. Tutto superato però! Anche grazie al Laboratorio di quartiere che, in questi mesi, ha promosso iniziative volte a costruire un ponte tra i cittadini e le istituzioni". Insom-

ma, i protagonisti del futuro di Ponte Lambro oggi sembrano credere in qualcosa di nuovo per loro e per il quartiere. Le difficoltà sono ancora molte: atti illeciti come lo spaccio di droga coinvolgono i ragazzini in prima persona, ma c'è la voglia da parte dei giovani e dei cittadini di cambiare e di migliorare.

Simona Brambilla



Dal Liceo scientifico Einstein, "Alla scoperta di un'altra cultura"

o scorso anno scolastico in qualità di insegnante di educazione fisica ho presentato un progetto di uscita didattica alternativa alla solite mete turistiche e ho organizzato un viaggio interculturale in Tunisia. Sono partite tre classi con quattro insegnanti con l'agente viaggi tunisino e per molti ragazzi è stato il battesimo in un paese arabo. Grazie al nostro accompagnatore-guida dell'agenzia Mohamed "Douz", ho programmato anche un incontro di calcio con alcuni studenti di un liceo tunisino. Nonostante la sconfitta calcistica (4-3) dei nostri alunni, i ragazzi hanno potuto confrontarsi con i loro coetanei in un dopo partita di chiacchiere (in inglese) e tè alla menta e hanno passato una giornata insieme fino alla sera fra balli rock e disco arabimoderni nella discoteca dell'albergo.

Il tour della Tunisia offre scenari naturalistici bellissimi ed interessanti testimonianza storiche (Cartagine, Mat-Mata ecc..) e religiose (moschea). L'esperienza di vedere il tra-

monto e attraversare le dune del deserto con il dromedario penso sia stata entusiasmante e non la scorderanno facilmente, come quella di correre nella sabbia infinita.

La guida tunisina accompagnandoci dall'Italia ci ha permesso di assistere a riti e usanze arabe molto interessanti (es. un matrimonio).

La contrattazione d'obbligo nell'acquisto di souvenir ha divertito e coinvolto molto gli studenti. Hanno potuto conoscere alcuni principi e verità del mondo islamico e hanno visitato la moschea. Sono rimasti sorpresi di vedere un'imponente chiesa cristiana a Tunisi. Questa esperienza di viaggio scolastico semplice ma diversa, penso sia stata più efficace e consapevole di qualsiasi convegno sul razzismo.

Faccio quindi un invito alle altre scuole superiori di Milano per considerare come mete di viaggi d'istruzione anche i paesi arabi (che, tra l'altro, hanno prezzi contenuti: es. 8 giorni 490 €; 6 giorni 440 €). A seguire alcune impressioni da parte di uno studente.

Prof. Annalisa Portioli



stata un'esperienza davvero unica. In tanti viaggi fatti, riconosco che questo è stato il migliore e il più interessante, non solo per i luoghi visitati ma anche per il programma proposto.

Io, non sono partito con dei pregiudizi nei confronti del mondo arabo ma altri, invece, quei pregiudizi, dopo la gita, li hanno dimenticati e si sono resi conto che quei popoli sono come noi anche con cibi, usanze, città e religione diversa. L'incontro con ragazze e ragazzi tunisini è stata un'esperienza bellissima, abbiamo bevuto il tè, parlato di noi, delle loro abitudini e delle religioni, scambiato dei regali e numeri di telefono, contatti via e-mail.

Altra esperienza bellissima è stato il deserto coi cammelli: indimenticabile!!!

Ci ha colpiti anche come il modo di vivere la loro religione (islam). Sono più credenti e convinti.

Insomma un viaggio magnifico. Siamo tornati più ricchi dentro.

Un'esperienza che consiglio agli altri studenti e che ripeterei più che volentieri.

Cesare Marangi 4H Liceo Einstein



MOSTRA PERSONALE DI JENNY KANÈ



Fino al 31 dicembre presso la sede di QUATTRO

> viale Umbria 58 ingr. Via Ennio

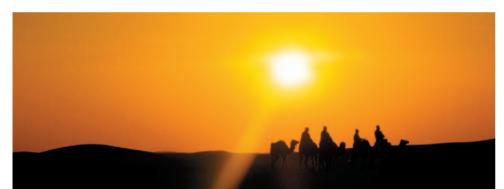
Jenny Kanè, nata a Parigi nel 1931, studia pittura all'École des Arts Décoratifs dove si è diplomata; quindi allieva del famoso progettista di arazzi Maurice Andrè. È una pittrice figurativa moderna; ha esposto in varie mostre collettive e personali a Parigi, Milano, Firenze e Monza ottenendo premi e riconoscimenti.

THE NEW MILLENNIUM GOSPEL SINGERS

Lunedì 14 dicembre alle ore 21.00, al Teatro Carcano di Corso di Porta Romana, si esibiranno gli otto straordinari artisti di The New Millennium Gospel Singers. La formazione americana riunisce molti fra i migliori ta-



lenti della musica gospel in un eccezionale accostamento di voci e timbri delle sfumature vellutate e profonde. Il concerto è a favore della sezione di Milano di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus. Informazioni, prenotazioni e prevendite telefoniche al numero 02 465.467.467 e presso le principali prevendite autorizzate.





Fauna Food®

Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PET MARKET FORLANINI

Via M. Bruto 24
Tel 02.7490903 – 02.70100736
Da lunedì al Sabato 09.30 –19.30
Servizio consegna a domicilio



Altri punti Vendita in Milano:

FAUNA FOOD, Niguarda – Guido da Velate, 9 tel 02 / 66102298 FAUNA FOOD, Ticinese – Via Lodovico il Moro, 147 tel 02/89121171

Grande successo del Palio artistico della Città di Milano



omenica 22 novembre si è tenuta la cerimonia di premiazione del 2° Palio Artistico della Città di Milano: una grande affluenza di artisti, di critici e di pubblico ha contrassegnato la manifestazione promossa dal Centro Artistico Culturale Milanese in collaborazione con il Consiglio di Zona 4.

Il "Palio" si è svolto presso il Politeatro di Viale Lucania, non essendo sufficiente la sede dell'Associazione a contenere le opere dei venti Gruppi partecipanti, quasi tutte di rilevante contenuto artistico. Le opere sono rimaste esposte al pubblico dal 18 al 21 novembre, mentre domenica 22 si è svolta la premiazione in base al verdetto emesso dall'apposita Giuria composta dal dr. Giorgio Falossi, dal pittore Giampietro Maggi, dal pittore Aldo Parmigiani e dal prof. Giuliano Pulcini.

Il 1° premio è stato assegnato al Centro Artistico Culturale Milanese.

Segnalazioni di merito sono state conferite al Gruppo Artistico Rosetum, all'Associasione Italiana Acquerellisti e al Gruppo Artistico Culturale C. Frigerio di Corsico.

Gli altri Gruppi partecipanti, anch'essi premiati, sono stati: Famiglia Artistica Milanese, Gruppo Sirio, Circolo Filologico Milanese, Associazione Amici del Quadrato, Associazione Artisti del Quartiere Garibaldi, Centro Artistico San Protaso, Unione Cattolica Artisti Italiani, Associazione Culturale Arte-Barocco, Centro Ricreativo Culturale Al 77, Unicredit Group-Sezione Pittura, Centro Artistico Culturale Athena, Accademia Italiana 3° Millennio, Circolo Artistico Melegnano, Associazione S. Donato Arte, Gruppo Artistico Culturale Corsico, Associazione Figura Nova di Carnate.

A tutti un ringraziamento per la loro fattiva partecipazione. Il "Palio verrà ripetuto ogni 2 anni fino al 2015 quando al Gruppo vincitore finale verrà assegnato il Trofeo in bronzo realizzato dal maestro Lucio Oliveri.

La Rassegna si è svolta con il Patrocinio del Comune di Milano, Provincia di Milano,

H2ORO

L'acqua, un diritto dell'umanità

vi invita allo spettacolo

Il Comitato soci Coop Rogoredo-PiazzaLodi

Consiglio di Zona 4, Società di Gestione Expo 2015 e Fondazione Cariplo.

Erano presenti alla cerimonia di premiazione: il Parroco P. Bruno Gonella, Manfredi Palmeri presidente del Consiglio Comunale di Milano, Filippo Totino Consigliere Comunale di Milano, Paolo Zanichelli Presidente del Consiglio di Zona 4, Tiziano Collinetti Presidente della Commissione Cultura di Zona 4, Stefania Aleni Direttrice del giornale Quattro e tutti i membri della Giuria al completo.

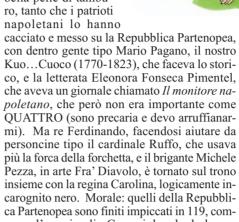
Il Presidente del Centro Artistico Culturale Milanese Gelsomino Di Chiara, nell'esprimere soddisfazione per l'ottima riuscita della manifestazione, ha sottolineato il carattere corale e amichevole dell'incontro, auspicando l'impegno a ricercare insieme, attraverso la reciproca collaborazione, una strada per costruire nella nostra Città un legame culturale e artistico sempre più stretto fra i diversi

M.D.C.

LA ZONA 4 SECONDO SAMANTHA

3. Piazzale Vincenzo Kuo...pardon, Cuoco

iao a tutti sono sempre Samantha. Dunque, era il 1799 e a Napoli c'era re Ferdinando di Borbone, che doveva essere una bella pelle di tamburo, tanto che i patrioti



preso l'ammiraglio Caracciolo, che lo hanno impiccato sulla nave di un certo Nelson che era uno spot ambulante della vivisezione, gli mancavano un occhio e un braccio, e nella battaglia di Trafalgar (21 ottobre 1805) avrebbe perso tutto il resto e sarebbe tornato in Inghilterra conservato dentro una botte di brandy. Il Carac-

ciolo dopo morto lo hanno buttato in mare, e

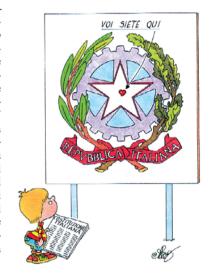
lui continuava a galleggiare intorno alla nave, mentre l'amante di Nelson, lady Hamilton, prendeva appunti da una barca per andare a riferire alla sua amica la regina Carolina. Anche Luisa Sanfelice, che era

una con due amanti, uno monarchico e uno repubblicano, è finita male, perché fra le lenzuola ha saputo dall'amante monarchico che c'era un complotto contro la Repubblica, lei l'ha detto a quello repubblicano e dopo si è dovuta accontentare di un amante solo. Quando è tornato il re e l'hanno condannata a morte ha detto di essere incinta, così per un po' hanno aspettato, ma certe cose alla lunga vengono fuori, e siccome non veniva fuori niente hanno impiccato pure lei. Al nostro Vincenzo Kuo...Cuoco, è andata di lusso: un po' di galera, l'esilio e la confisca dei beni. Nel 1806, caduti un'altra volta i Borboni, che dovevano essere un po' instabili di equilibrio, è tornato a Napoli e gli hanno dato l'incarico di consigliere di stato. Ha fatto in tempo a scrivere il Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799, dopodiché è andato fuori di zucca ed è finito in manicomio. Ciao e, se non mi cacciano, alla prossima.

Samantha

Questa è la Costituzione/1

iberata da un regime funesto di servitù, ritemprata dalle forze vive della Resistenza e del nuovo ordine democratico, l'Italia ha ripreso il suo cammino di civiltà e si è costituita repubblica, sulle basi inscindibili della democrazia e del lavoro: con queste parole, che ancora oggi destano qualche emozione, Meuccio Ruini, presidente della commissione parlamentare che ha elaborato la Costituzione, presenta il testo all'assemblea costituente che la approva il 22 dicembre 1947 con 453 su 515. Forse sono in tanti a chiedersi che cosa è, soprattutto che cosa dice, questo documento da qualcuno invocato, da altri temuto; da qualcuno amato, da altri sopportato, per qualcuno da non toccare, per altri da riscrivere. La Costituzione è il patto di garanzia del nostro vivere civile, indispensabile e migliorabile, a cui tutti dobbiamo la possibilità di convivere, di riunirci, di esprimerci, anche con questo nostro mensile. Qualunque giudizio se ne voglia dare, la Carta vigente ha dato all'Italia, pur fra infiniti problemi, gli anni migliori della storia per la grande maggioranza dei suoi cittadini.



Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER



* MILANO DA BERE. PRIMA FESTA DI CONDOMINIO AL CIVICO 14 DI VIA FOGAZZARO

Che strano. Per una volta, forse la prima, non ho visto condomini litigare su canne fumarie, spese o spazzatura, ma darsi una mano e progettare, nel piccolo giardino a disposizione una bella festa. Li ho visti cucinare leccornie, chiacchierare, conoscersi e dibattere sull'acqua del l'ordine presentato!); sia dei passanti e dei cupalazzo. E' stata infatti l'Acqua ad unirci il 21 riosi dei condomini vicini che della festa sono

novembre in via Fogazzaro 14.

Ma raccontiamo l'antefatto. Da quest'anno Legambiente e Università Bicocca lavorano congiuntamente, con il contributo di Regione Lombardia, al progetto Milano e Provincia da Bere, creato per diffondere una nuova cultura della risorsa acqua. All'interno del pro-

getto sono previste diverse azioni: creazione di un kit didattico per permettere l'analisi dell'acqua, lezioni nelle classi e banchetti e stand di diffusione di materiali informativi sull'acqua, come i frangigetto, i kit per le famiglie e le Piccole Guide al consumo critico dell'acqua di Altreconomia.

Perchè dunque non creare una bella festa di condominio e rendere più piacevole questo messaggio? Ed ecco il motivo della festa al numero 14. Ma la vera sorpresa è la grande partecipazione di tutti: sia degli abitanti del palazzo che hanno portato torte dolci e salate, focaccine, gnocchi fritti, patatine, polentine e gorgonzola, cioccolata calda e vin brulè (non nel-

> venuti a conoscenza per passaparola. E non solo adulti, ma tanti bambini che hanno aiutato nell'allestimento del "set" gonfiando dozzine di palloncini e animato il cortile con i loro giochi.

Oltre al mangiare, Legambiente ha diffuso, dopo averne fatto una prova sul posto, i kit dell'Università, assieme ai

filtri frangigetto, alle Piccole Guide e ad altri materiali informativi utili nei condomini. E non ci siamo fatti mancare nemmeno la celebrazione della Festa dell'Albero! Quattro giovani piante di alloro sono state messe a dimora dai bambini che se ne prenderanno cura. Insomma, cosa volere di più?

Colgo questo spazio per ringraziare tutto il condominio di Fogazzaro 14 e tutti i suoi abitanti per il grande impegno profuso.

H2ORO - L'acqua, un diritto dell'umanità Lunedì 14 dicembre alle ore 21 presso il circolo ARCI di via Benaco 1 Da un progetto di Fabrizio De Giovanni e Maria Chiara Di Marco nasce questo spettacolo di teatro-documento per sostenere il diritto all'acqua per tutti, per riflettere sui paradossi e gli sprechi del "Bel Paese", per

passare dalla presa di coscienza a nuovi com-

portamenti. L'acqua deve essere considera-

ta come bene comune, patrimonio dell'u-

manità. Attraverso una documentazione ri-

zione dell'acqua, delle multinazionali, del contratto mondiale dell'acqua, delle guerre dell'acqua e delle dighe, degli sprechi e dei paradossi nella gestione dell'acqua in Italia, del cosa fare noi-qui-ora.

Una produzione della Compagnia teatrale ITINERARIA diretta da Roberto Carusi Interprete: Fabrizio De Giovanni - Regia: Emiliano Viscardi - Musiche originali: Augorosa si affrontano i temi della privatizza- gusto Ripari





"I PRIMI CINQUE MESI IN PROVINCIA" Il Consigliere Provinciale Bruno Ceccarelli

incontra i cittadini, domenica 13 dicembre in Via Tommei 3, presso il Circolo Romana Calvairate dalle 14.00 alle 18.00

Bruno Ceccarelli e i Consiglieri Provinciali del PD augurano Buone Feste e un Felice anno nuovo.

b.ceccarelli@provincia.milano.it



PER I **BAMBINI**

LE MARIONETTE **DI GIANNI E COSETTA COLLA**

Teatro della 14° - via Oglio 18 - tel 02 55211300 www.teatrocolla.org - info@teatrocolla.org

da venerdì 27 novembre a domenica 27 dicembre **LE AVVENTURE DI PINOCCHIO**

di Carlo Collodi età consigliata: 3/11 anni scolastiche ore 10 - sabato e domenica, 7 e 8 dicembre ore 16.00

da giovedì 31 dicembre a domenica 17 gennaio LA FRECCIA AZZURRA

di Gianni Rodari età consigliata: 5/11 anni

scolastiche ore 10 - sabato e domenica, 31 dicembre, 1 e 6 gennaio ore 16.00

BIBLIOTECA CALVAIRATE

Via Ciceri Visconti, ang P.le Martini

Sabato 12 dicembre ore 10.30 **VOGLIO VOLARE**

Spettacolo teatrale per bambini 5-10 anni

TEATRO ARCA

Corso XXII Marzo n. 23/15

domenica 20 dicembre ore 11.00 e 16.30 Compagnia Teatrale Sentichestoria **MA A CHE SERVONO LE FATE?**

Scritto e diretto da M. Cristina Ceresa Con Daniela Iotti e Livia Mazzini

età : 3-9 anni - ingresso: 5 € bambini, 8 € adulti Info e prenotazioni : www.sentichestoria.it - info@sentichestoria.it - tel. 347 9704557

LIBRERIA NUOVA SCALDAPENSIERI

Via Don Bosco (davanti n° 39)

Sabato 12 dicembre ore 16.30 Laboratorio di lettura e giochi di e con Valentina Fioruzzi e Valentina Brioschi

"UNA MAGICA STORIA DI NATALE"

Ed. Valentina

Lettura animata per bambini dai 4 anni Incontro gratuito

LETTURE SOTTO L'ALBERO

domenica 13 dicembre ore 17.00 di e con Marta Leanza **IL SIG. SCROOGE**

domenica 20 dicembre ore 17.00 STORIA DI UN BIMBO CHE NASCE

Costo € 5,00.

Per tutti gli incontri è necessario prenotarsi: Tel/Fax 02-56816807. info@nuovascaldapensieri.it; www.nuovascaldapensieri.it

SPORCHIAMOCI LE MANI

via Masotto 11

SABATO CON NOI

Per trascorrere in compagnia il sabato mattina (12 e 19 dicembre) dalle 10.30 alle 12.00 per bambini dai 3 ai 10 anni.

Le attività sono gratuite per i soci, tranne NA-TALE CON NOI per il quale è richiesto un contributo di € 7 a bambino e € 3 ad adulto.

domenica 13 dicembre **NATALE CON NOI**

Una festa di Natale per farci gli auguri e mangiare assieme una fetta di panettone, tutto in stile Sporchiamoci le Mani: Laboratorio creativo di decorazioni dell'albero di Natale, merenda natalizia a base di Panettone e Pandoro, Tombolata finale.

E' obbligatorio prenotare: 02-91328226, 347-9732420 (Paola), 3400049523 (Manuela) o via mail info@sporchiamocilemani.it

EVENTI GRATUITI

CORI KOLBE



Domenica 13 Dicembre ore 20.45 Chiesa B.V. Immacolata e S. Antonio Viale Corsica 68

NATALE IN MUSICA

Cori Kolbe in concerto

CENTRO CULTURALE INSIEME

San Michele Arcangelo e Santa Rita Via dei Cinquecento 1a - www.psmsr.it/ccinsieme

Sabato 19 dicembre ore 21 **CONCERTO DI NATALE 2009**

In Santuario

ASSOCIAZIONE EOS

Sabato 19 dicembre ore 21 Chiesa S. Lorenzo in Monluè - Via Monluè 87 **CONCERTO DI NATALE**



DICEMBRE 09 LIBRERIA APERTA TUTTI I GIORNI FINO A NATALE PER I VOSTRI **REGALI E MOLTE INIZIATIVE**

Bimbi e Famiglie DOMENICA 6, 13 e 20 h 17 "LETTURE e MUSICA SOTTO L'ALBERO" (dai 3 anni); SABATO 12 doppio appuntamento con libri e giochi alle h 10.30 "GATTONANDO TRA LE FESTE" (dai 2 ai 4 anni) e alle h 16.30

"UNA MAGICA STORIA DI NATALE" (dai 4 anni); SABATO 19 (dai 4 anni) h 11 "ORIGAMI A NATALE", laboratorio e h 16.30 "LA GIORNATA DI SIDI E KARISA" libro-progetto-spettacolo.

Adulti: VENERDI' 11 h 19 "POESIE SENZA PAROLE" poesia, violino e chitarra; VENERDI' 18 h 11.00 "MAM-MAMARSUPIO" incontro su fascia neonati; MARTEDI' 15 h 20.30 "CONFLITTO COSTRUTTIVO" conferenza; MARTEDI' 22 h 19 "GESU' RITROVATO", presentazione libro di G. Florio

Corsi bimbi: musica in fasce, sviluppo musicalità, teatro-danza

Corsi adulti: alla scoperta del disegno.

Mercatini di Natale nelle Scuole a Milano: nella scuola d'infanzia di via Sordello, nelle elementari di via dell'Arcadia, Feraboli e Baroni, in via San Giacomo, via Vallarsa, viale Puglie ang. Sulmona, nelle medie di via Martinengo, A Poasco alle elementari Calvino.

GALLERIA RUBIN

via Bonvesin de la Riva 5 - tel. 0236561080 Orario di apertura: martedì – sabato, 14.30 - 19.30

Fino al 31 dicembre **AMERICANA**

Collettiva di fotografi americani per la prima volta in Italia: Per Billgreen, Sara Greenberger Rafferty e Dennis Santella

SINISCALCO ARTE

Via Friuli 34 - tel-fax 02 55199958 www.siniscalcoarte.com

Fino al 19 dicembre **ROBERTO CASIRAGHI-INCISI MOTI**

In mostra trenta tra chine ed incisioni dell'artista milanese

Orari: Martedì - Sabato 10-13 15.30-19.30

TEATRO FRANCO PARENTI

Largo Franco Parenti (via Sabina ang. via Vasari)

10 - 22 dicembre **NELL'APERTO**

Il mondo del lavoro colto dallo sguardo di un pittore: Antonio Pauciulo racconta il **Gruppo Maire Tecnimont**

Orari di apertura: tutti i giorni dalle 10.00 alle 23.00 orario continuato (chiuso 12 e 21 dicembre)

LA CASA DELLA POESIA

Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia

martedì 15 dicembre ore 21 **EZRA POUND: UN GRANDE POETA EUROPEO**

a cura di Tomaso Kemeny

Il programma di tutti gli appuntamenti su: www.lacasadellapoesia.com

SPETTACOL

POLITEATRO

Viale Lucania 16/18 – info tel 333 9819751 www.ilpoliteatro.org

Domenica 13 dicembre ore 16.00 **NATALE IN CASA CUPIELLO** Compagnia teatrale Unitre

Domenica 20 dicembre ore 16.00 **CONCERTO ARIE D'OPERA**

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Biglietteria: 02 36503740

Fino al 17 dicembre I MILANES

di Franco Brevini

con Marco Balbi - regia di Claudio Beccari

Orario spettacoli: mar-gio-ven-sab ore 21.00; mer ore 19.30; dom ore 17.00

TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 – tel. 02 5455615 www.teatrosilvestrianum.it

Sabato 12 dicembre ore 20.45 Compagnia DEL PENTAGONO FIGLI DELLE STELLE

di Leo Resconi e Pietro Affer Regia di Leo Resconi e Pietro Affer

Sabato 19 dicembre ore 20.45 Domenica 20 dicembre ore 16.00 JUBILANT GOSPEL GIRLS **FLY TOUR 2009**

Concerto Gospel e Spiritual diretto da N. Papa e F. Facconi

PIM SPAZIO SCENICO

Via Tertulliano 68 - Tel/Fax 02 54102612 Programmazione su www.teatrofrancoparenti.it

TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206 Programmazione su www.teatrofrancoparenti.it

ORCHESTRA DA CAMERA MILANO CLASSICA: musica e pittura

Al concerto inaugurale di Milano Classica lo scorso 29 novembre alla Palazzina Liberty erano esposte 12 riproduzioni di altrettanti disegni del Maestro del Surrealismo Luigi Regianini raffiguranti dodici città europee e mondiali alla fine del ventunesimo secolo. Visioni pessimiste, se è vero che la realtà odierna delle nostre città per Regianini è paragonabile al Paradiso terrestre!

Preferiamo però mostrarvi un quadro più ottimista su Milano, anche perché ci avviciniamo alle festività più importanti dell'anno e ci sentiamo tutti più buoni...



I prossimi concerti:

Domenica 13 dicembre (ore 10.30) e lunedì 14 dicembre 2009 (ore 20.45) INTORNO AL QUINTO CONCERTO **BRANDEBURGHESE**

Lorenzo Ghielmi Cembalo e Direzione Jan De Winne Traversiere Elisa Citterio Violino

Raul Frontini **Espone**

Domenica 20 dicembre (ore 10.30) e lunedì 21 dicembre 2009 (ore 20.45) CONCERTO DI NATALE – LA MUSICA NEL

Vince Tempera Direzione Monika Lukács Soprano

Espone il Gruppo Artistico Mediolanum del Cral del Comune di Milano



Giuseppe 392.27.21.810

SERVIZIO 24 h SU 24

Paradiso

Via Giancarlo Sismondi, 53 MILANO tel. 02.73.95.45.64 FUNERALI COMPLETI



IL CLAVICEMBALO VERDE CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2010

Arte, Musica, Cultura ed Enogastronomia



TESSERABBONAMENTO

OGNI ASSOCIATO HA RISERVATO PER IL 2010



6 CONCERTI

PRESSO IL POLITEATRO * DI VIALE LUCANIA 18 - MILANO, NELLE SEGUENTI DATE:

- 1° GIOVEDÌ 28 GENNAIO ORE 21 Concerto "Da Bach ai Beatles" per quartetto d'Archi
- 2° Giovedì 18 febbraio ore 21 Concerto per Pianoforte con musiche di Chopin
- MARZO ORE 21 Concerto per Violino e Pianoforte con musiche da film
- 4° Giovedì 22 APRILE ORE 21 Concerto "Da Mozart ai Queen" per ensemble da camera
- MAGGIO ORE 21 Concerto per Pianoforte con musiche di Schumann 5° Giovedì 6
- 6° Giovedì 3 GIUGNO ORE 21 Concerto "Arie d'Opera" con la partecipazione di Enrico Beruschi
- * Come raggiungere il Politeatro: Bus 77 84 93 95 Metropolitana linea 3 gialla fermata Corvetto.

11 NUMERI DELLA RIVISTA "SUONARE NEWS" E 4 NUMERI DEL TRIMESTRALE "VIVAMUSICA"

CHE PARLANO AL CUORE DEGLI APPASSIONATI E DEI MUSICISTI PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI SULLA GRANDE MUSICA.

Viva Musica

Ogni mese più di 100 pagine a colori.



11 CD DEI PIÙ GRANDI INTERPRETI

PER EMOZIONARSI CON LE LORO PIÙ BELLE ESECUZIONI.

5 REGALI:



CD "VIOLIN IN RED"

PAGINE MUSICA 2010

CD "RIFLESSI CD "RASSEGNA CASTROCARO" IL CALENDARIO 2010 DEL CLAVICEMBALO VERDE



SERVIZI ESCLUSIVI:

PIÙ DI 25 INVITI PERSONALI AI CONCERTI AD INGRESSO LIBERO DELLE NOSTRE RASSEGNE

"La Musica e Il Bene" - Concerti negli Atenei di Milano da marzo a giugno 2010

"MUSICA CLASSICA CITTÀ DI SEGRATE" da gennaio a maggio 2010

"Concerti in Periferia" a Milano da maggio a giugno 2010

... e ancora altri inviti ad eventi organizzati a Milano o in Monferrato da maggio a dicembre 2010.



AGEVOLAZIONI UTILI:

Da quest'anno abbiamo un BROKER di ASSICURAZIONE, C.B.C. Broker. Abbiamo predisposto, in esclusiva per i nostri Associati, alcune CON-VENZIONI, in particolare, per l'AUTO, per gli INFORTUNI, per il RIMBORSO SPESE MEDICHE, per l'ABITAZIONE, per gli STRUMENTI MUSICALI.

Queste CONVENZIONI offrono: 1. Costi più competitivi 2. Migliori condizioni contrattuali 3. Massima attenzione alla liquidazione dei danni. Ma c'è di più, il "nostro" BROKER, a titolo completamente gratuito, fornisce sia una consulenza sulle polizze assicurative già in essere che un check up personalizzato.

PER INFORMAZIONI E RICHIEDERE CONSULENZA E CHECK UP GRATUITI:

C.B.C. Broker srl - Corso Magenta 76 - 20123 Milano (MI) tel. 02.29060658 . fax 02.93662043. email: cantu@cbcbroker.it



BENEFITS PREZIOSI:

SCONTI CON "I VIAGGI DEL SAPERE" E GLI EVENTI LEGATI ALLE RICORRENZE PIÙ IMPORTANTI DELL'ITALIA DELLE MERAVIGLIE.

Proposte di viaggio all'insegna della bellezza dei paesaggi, dell'arte, della musica e del divertimento a condizioni vantaggiose per i Soci del Clavicembalo Verde.



CENA SOCIALE CON CONCERTO

DAL TITOLO "BUON COMPLEANNO CLAVICEMBALO VERDE" presso il Monferrato Resort di Cereseto (AL) tra le dolci colline del Monferrato, per condividere emozioni, attrazioni e sapori tipici.

TESSERABBONAMENTO 2010 DELL'ASSOCIAZIONE

PER STARE INSIEME TUTTO L'ANNO.



COME ASSOCIARSI AL CLAVICEMBALO VERDE

OCCORRE COMPILARE IL MODULO D'ISCRIZIONE ED EFFETTUARE IL VERSAMENTO, nella modalità a te più comoda indicata sul modulo, della quota associativa scelta tra le seguenti:

€ 100 come Socio ordinario

€ 150 come Socio sostenitore € 300 come Socio onorario

€ 500 come Socio benemerito

BASTA UNA TELEFONATA

IL MODULO D'ISCRIZIONE PUÒ ESSERE RICHIESTO via mail a info@ilclavicembaloverde.com o telefonando alla nostra segretaria Gabriella:

TELEFONO 3474718149

ASSOCIATI AL CLAVICEMBALO VERDE

PIÙ CHE UN'ASSOCIAZIONE, UN PUNTO DI RIFERIMENTO

CHIUSURA ISCRIZIONI SABATO 23 GENNAIO 2010



Associazione Culturale Il Clavicembalo Verde via Salomone 61 - 20138 Milano info@ilclavicembaloverde.com

L'Associazione Culturale Il Clavicembalo Verde ha ricevuto nel 2009 l'Onorificenza "Ambrogino d'Oro"